

## MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO di MANCUSO CANTIERI SRL

Adottato ai sensi del D.Lgs. 231/01

### INDICE

#### PREMESSA

#### PARTE GENERALE

#### Il Decreto Legislativo 231/01

1.1 I presupposti della responsabilità amministrativa	7
1.2 I destinatari del modello di organizzazione, gestione e controllo	9
1.3 Le fattispecie previste dal D. Lgs 231/01	9
1.4 L'adozione del MOGC	26

#### Adozione del Modello da parte di Mancuso Cantieri Srl

2.1 Funzione del Modello	26
2.2 Approvazione del Modello	27
2.3 Verifiche periodiche modifiche e integrazioni del Modello	28
2.4 Disponibilità del Modello	28
2.5 Rapporto tra Modello e Codice Etico	28
2.6 Controllo	29
2.7 Obiettivi ed adozione del Modello	29

#### 3. Struttura societaria

3.1 Governo d'impresa	31
-----------------------	----

#### 4. Organismo di Vigilanza

4.1 Organismo di Vigilanza (ODV)	33
4.2 Requisiti	33
4.3 Nomina, durata, revoca dell'incarico	34
4.4 Funzioni e poteri	35

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



4.5 Regole di funzionamento	37
4.6 Flussi informativi	38
4.7 Whistleblowing	41
<b>5. Sistema Disciplinare</b>	
5.1 Principi generali	42
5.2 Condotte sanzionabili	42
5.3 Sanzioni per i lavoratori dipendenti	42
5.4 Procedimento sanzionatorio a carico dei dipendenti	44
6.5 Misure nei confronti degli Amministratori	45
6.6 Misure nei confronti dei collaboratori, consulenti e terzi	45

## PARTE SPECIALE

### 1 Aree Sensibili

Reati contro la Pubblica Amministrazione	48
Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime	49
Impiego di cittadini di Paesi terzi con soggiorno in Italia irregolare	54
Reati ambientali	
Reati tributari	57
Reati societari	61
Reati informatici	63
Reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio	64
Altre tipologie di reato	66

### 2. Procedure e principi di controllo

Processo di fornitura	67
Processo commerciale	71
Processo gestione sicurezza	73
Processo gestione risorse umane	78
Processo gestione ambiente	81

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



Processo finanziario	84
Processo amministrativo	86
Processo gestione sistemi informatici	88



**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



## PREMESSA

### Presentazione della Società

Mancuso Cantieri Srl C.F./P.Iva 02407480181, legal@pec.mancusocantieri.com, con sede legale in Ponte Nizza (PV) Via Molino del Conte 5/F, amministrativa in Godiasco- Salice Terme V. Mazzini 11, e sedi operative in Ponte Nizza V. Roma 1 ed Aosta - Via Lavoratori Col du Mont 50, è stata costituita il 05.04.2011, iscritta al registro imprese della CCIAA di Pavia, attualmente con due amministratori, titolari dei più ampi poteri, pari e disgiunti, di ordinaria e str. amm, ha un capitale sociale i.v. di € 120.000, svolge attività imprenditoriale in tutti i settori dell'edilizia (infrastrutturale, civile, industriale), con esecuzione di opere edili di qualsiasi genere e di arredo urbano, pubbliche e private, anche attraverso la partecipazione ad appalti pubblici e privati nonché lavori di ingegneria civile, lavori di movimento e sistemazione terra e impermeabilizzazioni, opere strutturali speciali, trivellazioni, perforazioni e palificazioni; il commercio di attrezzature e materiali per l'edilizia in genere; l'acquisto, la vendita, la permuta, la gestione e la locazione (non finanziaria) di beni immobili di qualsiasi genere; concorre ad appalti pubblici e privati ed esegue le opere appaltate, la progettazione e la gestione di commesse pubbliche e private nella funzione di General Contractor, esecuzione di studi di fattibilità, ricerche, progettazione edile, impiantistica e urbanistica, direzioni lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica e studi di impatto ambientale.

Giusta delibera 28.06.23 dell'assemblea dei soci, è stato nominato sindaco unico e revisore legale, per tre esercizi, il dott. Francesco Pietro Cordone.

### Modello di organizzazione Gestione e controllo.

Il Modello di organizzazione Gestione e controllo (MOGC) ai sensi del D. Lgs. 231/01, adottato sulla scorta delle indicazioni delle Linee guida di Confindustria edizione '21<sup>1</sup> ed in conformità al Codice di Comportamento delle Imprese di Costruzione ANCE<sup>2</sup>, è espressione della politica aziendale orientata alla prevenzione del rischio penale di impresa che coinvolge l'intera platea dei destinatari (soggetti apicali, sottoposti e collaboratori esterni).

A presidio ulteriore dell'organizzazione aziendale finalizzata alla prevenzione dei reati cd. presupposto previsti dal D.Lgs 231/01 viene altresì adottato il Codice Etico aziendale che esprime i principi etici e di deontologia che Mancuso Cantieri Srl riconosce come proprio patrimonio di valori e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti coloro che vi operano.

La **Parte Generale** del MOGC rappresenta e descrive l'ambiente di controllo esaminato in sede di *mappatura dei rischi*, definito, a seguito di approfonditi audit, sulla base dei seguenti parametri:

- a) riferimenti normativi, b) sistema di gestione d'impresa, c) organizzazione aziendale interna;
- d) obiettivi del Modello 231 e criteri seguiti per la sua redazione; e) armonizzazione del MOGC

<sup>1</sup> LINEE GUIDA PER LA COSTRUZIONE DEI MODELLI DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

<sup>2</sup> Revisione 2022 – divenuto efficace il 1° aprile 2022 sulla base della comunicazione del Ministero della Giustizia Dipartimento per gli affari di Giustizia

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

ESNA-SOA  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.





con il Codice Etico; f) istituzione dell'Organismo di Vigilanza, descrizione dei suoi tratti costitutivi e dei relativi compiti; g) divulgazione del Modello e criteri di formazione del personale sui protocolli comportamentali prescritti.

La **Parte Speciale** del MOGC – formalizzata in un documento distinto rispetto alla Parte Generale – evidenzia i presidi organizzativi adottati per la gestione del rischio nelle singole aree rilevate nella fase di *mappatura*, evidenziando in particolare:

- i reati astrattamente perpetrabili;
- le fattispecie di attività sensibili al rischio reato;
- le funzioni aziendali che operano nell'ambito delle fattispecie di attività sensibili;
- i principi di controllo rilevanti nell'ambito delle singole aree di rischio;
- i principi di comportamento da rispettare al fine di ridurre e, ove possibile, eliminare il rischio di commissione dei reati;
- i flussi informativi verso l'Organismo di Vigilanza.

## Codice etico

La Società ha, altresì, approvato il Codice Etico, che contiene i principi generali ed i valori cui si ispira l'attività di tutti coloro che a qualsiasi titolo operano per conto della Società.

Le disposizioni del Modello Organizzativo sono pervase dai principi generali del Codice Etico e sono integrate e compatibili con lo stesso.

Il Codice Etico ha efficacia cogente per tutti coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente o di collaborazione con la Società. Esso stabilisce, quale principio imprescindibile dell'operato della stessa, il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e sancisce i principi di comportamento cui devono attenersi tutti i destinatari nello svolgimento quotidiano delle proprie attività lavorative e dei propri incarichi.

A seguito della sua adozione, il Codice Etico è consegnato ai componenti degli Organi sociali, a tutti i lavoratori dipendenti e ai collaboratori di Mancuso Cantieri Srl.

## MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



## PARTE GENERALE

### 1. Il Decreto Legislativo n. 231/2001

Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 231, (*"Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica"*), è stata introdotta nell'ordinamento italiano un terzo genere di responsabilità c.d. "amministrativa" (oltre a quella civile e penale), nei confronti degli enti. Tali disposizioni hanno adeguato la normativa interna in materia di responsabilità degli enti (società, associazioni, consorzi) con esclusione di quelli "pubblici" e delle imprese individuali, già presente a livello UE, ad alcune Convenzioni internazionali,<sup>3</sup> sottoscritte dall'Italia.

La responsabilità degli enti si aggiunge a quella dei soggetti<sup>4</sup> che hanno realizzato il fatto-reato "presupposto", nell'interesse od a vantaggio dell'ente di appartenenza, e sussiste anche quando l'autore del reato presupposto non sia stato identificato o non sia imputabile, ovvero quando il reato si sia estinto per causa diversa dall'amnistia (es. prescrizione del reato).

Le sanzioni previste nei confronti dell'ente, in ipotesi di consumazione, ovvero di tentativo, di reati presupposto sono (art. 9 e seguenti, Capo I, Sezione II "Sanzioni in generale" D.Lgs 231/01):

- **sanzioni pecuniarie** (applicate per quote, in un numero non inferiore a cento né superiore a mille, il cui importo varia da un minimo di euro 258,23 ad un massimo di euro 1.549,37);
- **sanzioni interdittive** (l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o revoca di licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione o revoca di finanziamenti e contributi, il divieto di pubblicizzare beni e servizi);
- **confisca** (e sequestro preventivo in sede cautelare) del profitto che l'Ente ha tratto dal reato presupposto, anche per equivalente (Art. 6, comma 5 D.Lgs 231/01);
- **pubblicazione della sentenza** (esclusivamente in caso di sanzione interdittiva ex Art. 18 D.Lgs 231/01).

<sup>3</sup> la Convenzione di Bruxelles della Comunità Europea del 26 luglio 1995 sulla tutela degli interessi finanziari; la Convenzione del 26 maggio 1997, anch'essa firmata a Bruxelles, sulla lotta alla corruzione nella quale sono coinvolti funzionari della Comunità Europea o degli Stati membri; la Convenzione OCSE del 17 dicembre 1997 sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche e internazionali.

<sup>4</sup>

Soggetti apicali in seno all'ente (ovvero di una unità organizzativa) che rivestano ( o abbiano rivestito) funzioni, anche di fatto, di rappresentanza, amministrazione o direzione ovvero soggetti sottoposti alla direzione o vigilanza degli apicali.

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



## 1.1. I presupposti della responsabilità amministrativa degli enti

In base all'art. 5, comma primo, 1 D.lgs. 231/2001 la responsabilità nei confronti dell'ente si presume quando il fatto reato (presupposto) sia commesso da un soggetto apicale od a questi subordinato, nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso"

- l'interesse comporta una valutazione *ex ante* ed è ravvisabile nelle condotte che hanno quale obiettivo quello di comportare un profitto, non necessariamente economico;

- il vantaggio è, invece, da considerare *ex post* e rende imputabili alla società tutti quegli illeciti che, sebbene determinati da motivazioni personali dell'autore, ridondano comunque a beneficio dell'ente stesso. A titolo esemplificativo nei reati colposi, conseguenti a violazione di normativa sulla sicurezza, il risparmio di spesa conseguito dall'ente che ha omesso di adottare i relativi presidi.

L'Ente non risponde se il reato è stato commesso nell'interesse esclusivo degli autori<sup>5</sup> del reato presupposto.

L'adozione e l'efficace attuazione da parte dell'Ente, prima della commissione del fatto, di un modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) idoneo a prevenire reati della specie di quelli verificatisi pur non essendo, ad oggi, normativamente imposta, configura un'ipotesi esimente, ai sensi dell'art. 6 Decreto: le stesse Sezioni Unite della Corte di Cassazione, con sentenza n. 38343/2014 hanno affermato un principio di collegamento tra modello di organizzazione e colpa di organizzazione. Per questo motivo, la responsabilità dell'ente si configura come autonoma rispetto a quella degli autori del reato e viene attribuita all'ente nel suo complesso, per non essersi dotato di un sistema organizzativo orientato alla prevenzione dei reati (c.d. "**colpa in organizzazione**"). In altri termini, sia che il reato scaturisca da una generale politica aziendale di tolleranza verso condotte illecite, ovvero si manifesti, più semplicemente, come conseguenza di negligenze o lacune nello svolgimento quotidiano delle attività aziendali, la rimproverabilità dell'ente consiste nell'inosservanza degli obblighi di direzione e di vigilanza: in particolare, nel non aver adottato un proprio sistema di organizzazione, gestione e controllo del rischio reato, che sia verificabile - nella sua idoneità ed efficacia prevenzionale - dal giudice chiamato a pronunciarsi sulle responsabilità penali delle persone fisiche e su quella - conseguente alle prime - della persona giuridica(ente).

Il MOGC individua le aree a rischio di commissione dei reati previsti dal D.LGS 231/01; predispone specifici protocolli al fine di programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire; prevede modalità di individuazione e di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione di tali reati; prescrive obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello; configura un sistema disciplinare interno idoneo a sanzionare il

5

Art. 5, comma 2, D. Lgs 231/01

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

ESNA-SOA  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018





mancato rispetto delle misure indicate nel Modello.

La Società non sarà, quindi, assoggettabile a sanzione qualora abbia adottato misure organizzative dirette a evitare la realizzazione del reato presupposto che siano:

idonee, e cioè dirette a garantire lo svolgimento delle attività nel rispetto della legge, nonché a scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio;

efficaci, cioè proporzionate rispetto all'esigenza di assicurare il rispetto della legge e, quindi, oggetto di revisione periodica allo scopo di operare le eventuali modifiche che si rendano necessarie nel caso di significative violazioni delle prescrizioni, ovvero in caso di mutamenti nell'organizzazione aziendale o riforme legislative;

Abbia (l'ente) altresì costantemente vigilato sul funzionamento e l'osservanza del MOGC ed affidato l'aggiornamento ad un organismo dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo (Organismo di Vigilanza OdV);

inoltre i soggetti che hanno commesso il reato presupposto abbiano agito eludendo fraudolentemente il MOGC;

infine non sia stata omessa o non vi sia stata insufficiente vigilanza da parte dell'OdV (Organismo di Vigilanza).

In ogni caso ancora recentemente la Suprema Corte di Cassazione (S.U. Sentenza 14840/2023), nell'escludere l'applicabilità dell'istituto della messa alla prova (ex art. 168 bis c.p.) agli enti, ha chiarito che per le società e gli enti le misure riparative delle conseguenze da reato possono evitare le sanzioni interdittive ma non estinguono le sanzioni pecuniarie.

### 1.2. I destinatari del modello di organizzazione, gestione e controllo

Destinatari del presente modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) sono tutti i soggetti che rivestono, anche di fatto, funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione (**apicali**) nella Mancuso Cantieri Srl o di una unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale ovvero, i soggetti **sottoposti** alla direzione o alla vigilanza dei soggetti apicali, infine soggetti **terzi** rispetto alla società nell'ambito delle relazioni di lavoro e/o d'affari con la società.

### 1.3. I reati previsti dal D.LGS 231/01

Il D. Lgs. 231/01 individua i reati presupposto per i quali gli Enti possano essere ritenuti responsabili, e precisamente:

- reati contro la Pubblica Amministrazione (*art. 24 e 25 D-Lgs 231/01*);
- reati societari (*art. 25 ter D.Lgs 231/01*);
- abusi di mercato (*art. 25 sexies D.Lgs 231/01*);
- reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi e gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul luogo del lavoro (*art. 25 septies D.Lgs 231/01*);

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);

[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018





- ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza delittuosa nonché autoriciclaggio (*art. 25 octies D.Lgs 231/01*);
- delitti contro la fede pubblica (*art. 25 bis*) in materia di falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori bollo;
- delitti di criminalità organizzata (*art. 24 ter*);
- delitti in materia di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, ivi incluso il finanziamento ai suddetti fini (*art. 25 quater*) e reati transnazionali;
- delitti contro la personalità individuale, quali lo sfruttamento della prostituzione minorile, la pedopornografia anche tramite Internet, la tratta di persone e la riduzione e mantenimento in schiavitù (*art. 25 quinquies*) e, tra i delitti contro la persona, il divieto di mutilazione degli organi genitali femminili (*art. 25 quater 1*);
- reati informatici e trattamento illecito di dati (*art. 24 bis*):
- delitti di criminalità organizzata (*art. 24 ter*);
- delitti contro l'industria e il commercio (*art. 25 bis1*);
- delitti in materia di violazione del diritto d'autore (*art.25 nonies*);
- reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (*art. 25 decies*);
- reati ambientali (*art. 25undecies*);
- impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (*art.25 duodecies*);
- delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (*art 25 octies .1*);
- delitti di razzismo e xenofobia (*art 25 terdecies*);
- frode in competizioni sportive (*art 25 quaterdecies*);
- reati tributari (*art 25 quinquiesdecies*);
- contrabbando (*art 25 sexiesdecies*);
- delitti contro il patrimonio culturale (*art 25 septiesdecies*);
- riciclaggio e devastazione e saccheggio di beni culturali (*art 25 duodevicies*);
- Reati transnazionali (*art. 10 L. 146/06*)

### **I reati contro la Pubblica Amministrazione: artt. 24 e 25 del D. Lgs 231/01**

Per "Pubblica Amministrazione" si intendono tutti quei soggetti, privati e di diritto pubblico, che svolgono funzioni pubbliche ovvero un pubblico servizio. Per "funzione pubblica" si



intendono quelle attività disciplinate da norme di diritto pubblico, attinenti funzioni *legislative, amministrative giudiziarie*.

Ai sensi dell'art. 357 codice penale (c.p.) il "Pubblico Ufficiale" è colui che "esercita una pubblica funzione legislativa, giudiziaria o amministrativa"<sup>6</sup> L'art. 358 c.p. definisce "Incaricato di un pubblico servizio" colui che "a qualunque titolo presta un pubblico servizio".

Per Pubblico Servizio<sup>7</sup> si intendono: A) le attività di produzione di beni e servizi di interesse generale e assoggettate alla vigilanza di un'Autorità Pubblica; e B) le attività volte a garantire i diritti della persona alla vita, alla salute, alla libertà, alla previdenza ed assistenza sociale, all'istruzione, alla libertà di comunicazione.

Il D. Lgs 231/01 fornisce un'elencazione tassativa dei reati contro la Pubblica Amministrazione che comportano responsabilità a carico degli Enti:

peculato (art. 314 c.p.): la condotta del pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, che, avendo per ragione del suo ufficio o servizio il possesso o comunque la disponibilità di denaro o di altra cosa mobile altrui, se ne appropria ;

peculato mediante profitto dell'errore altrui 316 c.p;

malversazione a danno dello Stato, di altro ente pubblico o comunitario (art. 316-bis c.p.): mancata destinazione di contributi, sovvenzioni o simili alle finalità per cui erano stati destinati;

indebita percezione di erogazioni ai danni dello stato (art. 316-ter c.p.): indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato, di altro ente pubblico o da parte di ente comunitario mediante l'utilizzo di documenti falsi o il rilascio di dichiarazioni attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute;

truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-bis c.p.): percezione di contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo concessi

<sup>6</sup> Il "Pubblico Ufficiale" è colui che esercita la propria funzione tramite poteri autoritativi o certificativi. Il potere autoritativo è quel potere che permette alla Pubblica Amministrazione di realizzare i propri fini mediante veri e propri comandi, rispetto ai quali il privato si trova in una posizione di soggezione. Si tratta dell'attività in cui si esprime il c.d. potere d'imperio, che comprende sia i poteri di coercizione (arresto, perquisizione ecc.) e di contestazione di violazioni di legge (accertamento di contravvenzioni ecc.), sia i poteri di supremazia gerarchica all'interno di pubblici uffici; Il potere certificativo è quello che attribuisce al certificatore il potere di attestare un fatto facente prova fino a querela di falso.

<sup>7</sup> Il "pubblico servizio" è un'attività disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di quest'ultima (poteri autoritativi e certificativi) e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale.

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

ESNA-SOA  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee mediante artifici o raggiri diversi dall'utilizzo di documenti falsi, dichiarazioni false od omissioni di informazioni dovute;

truffa aggravata in danno dello Stato o di altro ente pubblico (Art. 640, comma 2, n. 1, c.p.): impiego di artifici o raggiri per ottenere un ingiusto profitto a danno dello Stato o di altro ente pubblico;

frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-ter c.p.): alterazione del funzionamento di un sistema informatico o telematico, ovvero l'intervento senza diritto su dati, di informazioni o programmi contenuti in un sistema informatico, per ottenere un ingiusto profitto a danno dello Stato o di altro ente pubblico;

concussione (art. 317 c.p.): il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio, abusando della propria qualità o del proprio potere, costringe o induce il privato a dare o promettere denaro o altra utilità;

corruzione per l'esercizio della funzione (art. 318 c.p.) (già corruzione per un atto d'ufficio): il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, per compiere un atto dell'ufficio, riceve (o accetta di ricevere) denaro o altra utilità per sé o per altri;

corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.): il pubblico ufficiale o l'incaricato di un pubblico servizio, per ritardare un atto dell'ufficio o compierne uno contrario ai propri doveri, riceve (o accetta di ricevere) denaro o altra utilità per sé o per altri;

corruzione in atti giudiziari (art. 319-ter c.p.): in entrambi i casi di corruzione sopra definiti, l'ipotesi di chi riceve (o accetta di ricevere) per sé o per altri denaro o altra utilità al fine di favorire o danneggiare una parte di un processo civile, amministrativo o penale;

induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319-quater c.p.): il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che, abusando della sua qualità o dei suoi poteri, induce taluno a dare o a promettere indebitamente, a lui o a un terzo, denaro o altra utilità;

istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.): in entrambi i casi di corruzione sopra definiti, l'ipotesi che il pubblico ufficiale non accetti di ricevere o il privato si rifiuti di dare denaro o altra utilità.

### **Art. 24-bis D.Lgs 231/01: delitti informatici e trattamento illecito di dati**

La L. 18.03.2008 n. 48 di ratifica ed esecuzione della Convenzione di Budapest del Consiglio d'Europa sulla criminalità informatica (c.d. *cybercrime*) ha introdotto, nell'ambito del D.Lgs. 231/01, ulteriori fattispecie di reato presupposto. I reati informatici inclusi nel D. Lgs. 231/01 possono essere suddivisi in tre categorie principali:

*Danneggiamento di hardware, software e dati*: tali reati riguardano l'accesso non autorizzato ai sistemi informatici, l'intercettazione o l'interruzione di dati attraverso l'installazione di

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.





specifici software o hardware. È importante notare che l'aggravante si applica quando tali reati coinvolgono sistemi informatici di pubblica utilità.

*Detenzione e diffusione abusiva di software e attrezzature informatiche:* Questa categoria punisce coloro che possiedono o diffondono software o attrezzature utilizzabili per commettere reati informatici.

*Violazione dell'integrità dei documenti informatici e della firma digitale:* Questi reati riguardano la manipolazione non autorizzata di documenti digitali e la falsificazione di firme digitali

I reati informatici presupposto, rilevanti ai fini della responsabilità degli enti ex D.Lgs 231/01 sono nel dettaglio:

*falsità in documenti informatici (art. 491-bis c.p.):* falsità riguardante un documento informatico pubblico o privato avente efficacia probatoria;

*accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter c.p.):* introduzione (o mantenimento contro la volontà di chi ha il diritto di escluderlo) abusiva in un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza;

*detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-quater c.p.):* chiunque al fine di procurare a sé o ad altri un profitto o di arrecare ad altri un danno abusivamente si procura, riproduce, diffonde, comunica o consegna codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza, o comunque fornisce indicazioni o istruzioni idonee a detto scopo;

*diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (art.615 quinquies c.p.):* approvvigionamento, produzione, riproduzione, importazione, diffusione, comunicazione o consegna di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici allo scopo di danneggiare un sistema informatico o telematico e/o il suo contenuto;

*intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quater c.p.):* intercettazione fraudolenta di comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico, impedimento o interruzione del suo funzionamento ovvero rivelazione, mediante qualsiasi mezzo di informazione, al pubblico del contenuto delle suddette comunicazioni o di parte di esso;

*installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-quinquies c.p.):* illegittima installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi;

*danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (art. 635 bis c.p.):* distruzione, danneggiamento, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi informatici altrui;

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

ESNA-SOA  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.





*danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (art. 635-ter c.p.):* commissione di un fatto diretto alla distruzione, danneggiamento, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o ad essi pertinenti, o comunque di pubblica utilità;

*danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-quater c.p.):* danneggiamento di sistemi informatici altrui mediante le condotte di cui all'art. 635-bis c.p.;

*danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635 quinquies cp):* danneggiamento di sistemi informatici di pubblica utilità mediante le condotte di cui all'art. 635-quater;

*frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma (art. 640 quinquies cp):* violazione di obblighi previsti dalla legge per il rilascio di un certificato qualificato commessa dal soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica.

#### **Art. 24ter i delitti di criminalità organizzata**

La Legge 15 luglio 2009 n. 94, "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" ha introdotto, con l'art. 24 ter tra i reati presupposto della responsabilità amministrativa ex D. Lgs 231/01, i delitti di criminalità organizzata (art. 416, comma 6, art. 416-bis, art. 416-ter, art. 630 c.p. ed art. 74 del Testo Unico stupefacenti). La particolarità di queste figure delittuose in relazione alla responsabilità amministrativa degli enti consiste nella contestazione c.d. aperta, ovvero qualora, a titolo esemplificativo, il reato c.d. fine della fattispecie associativa non sia contemplato tra i reati presupposto ex D. Lgs 231/01, l'imputazione per il delitto associativo (ricompreso nel novero dei reati presupposto) ne comporta indirettamente l'inclusione.

#### **Art. 25 bis D.lgs.: reati contro la fede pubblica**

La Legge 23 novembre 2001, n. 409, di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 350 recante "Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro", ha introdotto, nell'ambito del D.lgs 231/01 l'art. 25-bis, che punisce il reato di "falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo" ed altre fattispecie di reato rilevanti in materia di responsabilità da reato dell'impresa:

*falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.):* contraffazione e alterazione, atta a dare l'apparenza di un valore superiore, di monete nazionali o straniere aventi corso legale; parimenti è punito chi, di concerto con il contraffattore, introduce, detiene o spende nel territorio dello stato le monete contraffatte o alterate;

*alterazione di monete (art. 454 c.p.):* alterazione di monete finalizzata alla riduzione del valore delle medesime (unitamente a tutte le condotte previste ex art. 453 c.p. aventi ad oggetto le monete in tal modo alterate);

**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



*contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.):* contraffazione di carta filigranata o fabbricazione di carte di pubblico credito o valori di bollo, acquisto, detenzione, alienazione di tale carta contraffatta;

*fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.):* fabbricazione, acquisto, detenzione, alienazione di filigrane, programmi informatici o strumenti destinati esclusivamente alla contraffazione o alterazione di monete, valori di bollo o carta filigranata;

*spendita ed introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.):* introduzione di monete contraffatte o alterate, al fine di metterle in circolazione, nel territorio dello Stato;

*spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.):* spendita o messa in circolazione di monete contraffatte o alterate ricevute in buona fede;

*uso di valori di bollo contraffatti o alterati, ricevuti in buona fede (art. 464, comma 2 c.p.);*

*falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.):* contraffazione o alterazione di valori di bollo e introduzione dei medesimi nel territorio dello Stato, nonché acquisto, detenzione e messa in circolazione di valori di bollo contraffatti;

*uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464, comma 1 c.p.):* uso di valori di bollo contraffatti o alterati da parte del soggetto che non ha preso parte alla contraffazione o alterazione.

La Legge 23 luglio 2009, n. 99, ha introdotto la lettera *f-bis*) all'art. 25-*bis* del Decreto, introducendo le seguenti fattispecie di reato:

*contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.):* contraffazione o alterazione di marchi o segni distintivi, nazionali o esteri di prodotti industriali, uso di tali marchi o segni contraffatti o alterati senza aver preso parte alla contraffazione;

*introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.):* introduzione nel territorio dello Stato, con finalità di profitto, di prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi, nazionali o esteri contraffatti o alterati, nonché commercializzazione dei predetti marchi o segni distintivi contraffatti o alterati.

### **Art. 25 bis 1.D.Lgs231/01 : delitti contro l'industria e il commercio**

La Legge 23 luglio 2009 n. 99, "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", entrata in vigore il 15 agosto 2009, ha introdotto, nel corpo del Decreto, le seguenti fattispecie di reato:

*turbata libertà dell'industria e del commercio (art. 513 c.p.);*

**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



*illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513 bis c.p.);*

*frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.);*

*frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.);*

*vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.);*

*vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.);*

*vendita di prodotti industriali con segni mendaci aggravata (art. 517-bis c.p.);*

*fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.).*

### **Art. 25 ter: reati societari**

Nell'ambito della riforma del diritto societario, il Decreto Legislativo 11 aprile 2002, n. 61, in vigore dal 16 aprile 2002, ha introdotto il nuovo art. 25-ter del Decreto, estendendo il regime della responsabilità amministrativa degli Enti ai c.d. "reati societari".

I reati societari sono reati propri: in quanto tali, possono essere commessi esclusivamente (salva l'ipotesi del concorso dell'*extraneus*):

- dagli Amministratori (eventualmente in CdA);
- dai Direttori Generali;
- dai dirigenti preposti
- dai Sindaci;
- dai Liquidatori;

nonché, a titolo di concorso, anche dalle strutture preposte alla gestione di attività amministrativo-contabili, finanziarie o relative all'implementazione del sistema informativo contabile.

Le fattispecie di reati societari considerate sono:

- *false comunicazioni sociali (art. 2621 codice civile c.c.):* esporre nelle comunicazioni sociali previste dalla legge fatti materiali non rispondenti o omettere informazioni imposte dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale, o finanziaria della società o del gruppo;
- *false comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622, commi 1 e 3, c.c.):* esporre nelle comunicazioni sociali previste dalla legge fatti materiali non rispondenti o omettere informazioni imposte dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale, o finanziaria della società o del gruppo, laddove da ciò derivi un danno per i soci o i creditori;
- *impedito controllo (art. 2625, comma 2, c.c.):* occultare documenti idonei ad impedire lo svolgimento dell'attività di controllo dei soci e degli altri organi sociali;

### **MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.





- *indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.):* restituire ai soci i conferimenti o liberarli dall'obbligo di eseguirli;
- *illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.):* ripartire utili o riserve che non possono per legge essere distribuiti;
- *illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.):* acquistare o sottoscrivere azioni anche della società controllante ledendo il capitale sociale;
- *operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.):* ridurre il capitale sociale, realizzare fusioni o scissioni che cagionino danno ai creditori;
- *omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629bis c.c.):* la violazione degli obblighi imposti di comunicare una situazione di conflitto di interessi con pregiudizio alla società o a terzi;
- *formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.):* aumentare fittiziamente il capitale, sottoscrivere reciprocamente azioni e sopravvalutare conferimenti o patrimonio nel caso di trasformazione;
- *indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.):* ripartire beni sociali prima del pagamento dei creditori o prima dell'accantonamento delle somme necessarie a soddisfarli;
- *corruzione tra privati (art. 2635, comma 3, c.c.):* chiunque dà o promette denaro o altra utilità agli amministratori, ai direttori generali, ai dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, ai sindaci, ai liquidatori, o ai soggetti sottoposti alla direzione o alla vigilanza di uno dei predetti soggetti, e tali soggetti, a seguito della dazione o promessa, compiono od omettono atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o degli obblighi di fedeltà, cagionando nocumeto alla società;
- *illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.):* compiere atti simulati o fraudolenti volti a determinare illecite maggioranze assembleari;
- *aggiotaggio (art. 2637 c.c.):* diffondere notizie false o il porre in essere operazioni simulate idonei a provocare un'alterazione del prezzo di strumenti finanziari non quotati;
- *ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, commi 1 e 2, c.c.):* al fine di ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, esporre fatti materiali non rispondenti al vero, ancorché oggetto di valutazioni, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria dei sottoposti alla vigilanza ovvero, allo stesso fine, occultare con altri mezzi fraudolenti fatti che devono essere oggetto di comunicazione.

### **Art. 25 quater D. lgs 231/01: delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico**

- *associazione con finalità di terrorismo, anche internazionale, o di eversione dell'ordine*

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018





*democratico (art. 270 bis c.p.): promozione, costituzione, organizzazione, direzione o finanziamento di associazioni che si propongono il compimento di atti di violenza con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico nonché partecipazione a dette associazioni;*

- *attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.): attentato alla vita od alla incolumità di una persona, con finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico.;*

- *sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289 bis c.p.): privazione della libertà personale di taluno a scopo di terrorismo o eversione dell'ordine democratico;*

- *delitti in violazione dell'art. 2 della Convenzione internazionale di New York del 9 dicembre 1999 per la repressione del finanziamento del terrorismo.*

### **Art. 25 quater.1 D. Lgs.231/01: delitti contro la persona**

- *pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583 bis c.p.): mutilazione degli organi genitali femminili in assenza esigenze terapeutiche.*

### **Art. 25 quinquies del D. Lgs 231/01 delitti contro la personalità individuale**

- *riduzione o mantenimento in schiavitù o in servitù (art. 600 c.p.): esercizio su una persona di poteri corrispondenti a quelli del diritto di proprietà ovvero induzione o mantenimento di una persona in uno stato di soggezione continuativa, costringendola a prestazioni lavorative o sessuali ovvero all'accattonaggio o comunque a prestazioni che ne comportino lo sfruttamento;*

- *prostituzione minorile (art. 600 bis c.p.): induzione alla prostituzione di una persona di età inferiore agli anni diciotto ovvero favoreggiamento o sfruttamento della suddetta attività; è altresì punito chi compie atti sessuali con un minore di età compresa tra i quattordici e i diciotto anni in cambio di denaro o di altra utilità economica;*

- *pornografia minorile (art. 600-ter c.p.): realizzazione di esibizioni pornografiche, produzione di materiale pornografico utilizzando minori degli anni diciotto, ovvero induzione di minori degli anni diciotto alla partecipazione ad esibizioni pornografiche;*

- *detenzione di materiale pornografico (art. 600 quater c.p.): approvvigionamento o detenzione di materiale pornografico realizzato utilizzando minori degli anni diciotto;*

- *pornografia virtuale (art. 600-quater.1. c.p.): applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 600-ter e 600-quater c.p. anche quando il materiale pornografico rappresenti immagini virtuali realizzate utilizzando immagini di minori degli anni diciotto o prati di esse (per immagini virtuali si intendono immagini realizzate con tecniche di elaborazione grafica non associate in tutto o in parte a situazioni reali, la cui qualità di rappresentazione fa apparire come vere situazioni non reali);*

- *iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.): organizzazione o propaganda di viaggi finalizzati alla fruizione di attività di prostituzione*

**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



a danno di minori o comunque comprendenti tali attività;

- *tratta di persone (art. 601 c.p.):* tratta di persona che si trovi in condizione di schiavitù ai sensi dell'art. 600 c.p., ovvero, al fine di commettere i reati di riduzione o mantenimento in schiavitù, induzione di una persona, mediante inganno o costrizione mediante violenza, minaccia, abuso di autorità o approfittamento di una situazione di inferiorità fisica o psichica o di una situazioni di necessità, o mediante promessa o dazione di somme di denaro o di altri vantaggi alla persona che su di essa ha autorità, a fare ingresso o a soggiornare o a uscire dal territorio dello Stato o a trasferirsi al suo interno;

- *acquisto o alienazione di schiavi (art. 602 c.p.):* acquisto, alienazione o cessione di una persona in condizione di schiavitù.

### **Art. 25-sexies del Decreto: abusi di mercato**

- *abuso di informazioni privilegiate (art. 184 TUF<sup>8</sup>):* è punito chiunque, essendo in possesso di informazioni privilegiate in ragione della sua qualità di membro di organi di amministrazione, direzione o controllo dell'emittente, della partecipazione al capitale, ovvero dell'esercizio di un'attività lavorativa, di una professione o di una funzione, anche pubblica, o di un ufficio: a) acquista, vende o compie altre operazioni, direttamente o indirettamente, per conto proprio o per conto di terzi, su strumenti finanziari utilizzando le informazioni medesime; b) comunica tali informazioni ad altri, al di fuori del normale esercizio del lavoro, della professione, della funzione o dell'ufficio; c) raccomanda o induce altri, sulla base di esse, al compimento di taluna delle operazioni indicate nella lettera a);

- *manipolazioni del mercato (art. 185 TUF):* diffusione di notizie false o compimento di operazioni simulate o altri artifici idonei a provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari.

### **Art. 25-septies del Decreto: delitti contro la persona**

La Legge 3 agosto 2007, n. 123, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 10 agosto 2007, n. 185, ed entrata in vigore il 25 agosto 2007, ha introdotto l'art. 25-septies nel D.Lgs. 231/01, successivamente modificato dal Testo Unico sulla sicurezza. Ai sensi di tali disposizioni normative, l'ente è responsabile anche per le ipotesi di:

- *omicidio colposo (art. 589 c.p.);*
- *lesioni colpose gravi o gravissime<sup>9</sup> (art. 590 c.p.);*

8

Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria, emanato col d. legisl. 58/1998

9

Per lesione grave (ex art. 583 c.p.) si intende *una lesione che provochi una malattia che metta in pericolo la vita della persona offesa, ovvero una malattia o un'incapacità di attendere alle ordinarie occupazioni per un tempo superiore ai quaranta giorni;* mentre per lesione gravissima *l'indebolimento permanente di un senso o di*

**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



qualora commessi con violazione del Testo Unico sulla sicurezza (D. Lgs 81/08) ovvero con violazione delle norme prevenzionali della tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, con la precisazione che la violazione dell'obbligo datoriale di garantire la sicurezza sul luogo di lavoro (art. 2087 c.c.) - da cui derivi una lesione quanto meno grave - comporta l'apertura d'ufficio di un procedimento nei confronti della società.

La sussistenza o meno della condizione, prevista dall'art. 5 D.lgs. 231/2001, che il reato sia stato commesso nell'interesse o a vantaggio dell'ente va verificata, quando si tratti di taluno dei reati colposi ad evento indicati nell'art. 25 *septies* del D.lgs.231/01 con riferimento non all'evento (per definizione non voluto nei reati colposi), ma alla condotta posta in essere dall'agente, per cui la condizione potrà ritenersi sussistente quando detta condotta abbia consentito all'ente di realizzare risparmi, ancorché modesti, nei costi di gestione o, quanto meno, sia stata finalisticamente orientata al conseguimento di un tale risultato<sup>10</sup>.

### **Art. 25-octies del Decreto: delitti contro il patrimonio**

Il Decreto Legislativo del 21 novembre 2007 n. 231, di attuazione della direttiva 2005/60/CE del 26 ottobre 2005, della direttiva 2006/70/CE del 1° agosto 2006, ha introdotto, nell'ambito di applicazione del Decreto, le seguenti fattispecie di reato:

- *ricettazione (art. 648 c.p.)*: acquisto, ricezione od occultamento di denaro o cose provenienti da delitto;
- *riciclaggio (art. 648-bis c.p.)*: sostituzione o trasferimento di denaro, beni o altre utilità da delitto non colposo, ovvero compimento in relazione ad essi di altre operazioni, in modo da ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa;
- *impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)*: impiego in attività economiche o finanziarie di denaro, beni o altre utilità provenienti da delitto;
- *autoriciclaggio (art. 648 -ter.1 c.p. come modificato dal D.Lgs 195/21)*: è punito chiunque, avendo commesso o concorso a commettere un delitto non colposo, impiega, sostituisce, trasferisce, in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, il denaro, i beni o le altre utilità provenienti dalla commissione di tale delitto, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

Tale normativa, in costante evoluzione, prevede limitazioni all'uso e al trasferimento del denaro contante, obblighi di identificazione dei clienti, di registrazione a carico degli intermediari finanziari e di denuncia delle operazioni sospette, oltre che regole operative per

*un organo; una malattia certamente o probabilmente insanabile; la perdita di un senso; la perdita di un arto, o una mutilazione che renda l'arto inservibile, ovvero la perdita dell'uso di un organo o della capacità di procreare, ovvero una permanente e grave difficoltà della favella; la deformazione, ovvero lo sfregio permanente del viso*

<sup>10</sup> Cass. Pen., Sez. IV, 20 aprile 2016, n. 24697.

**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.





la prevenzione delle attività criminose.

Con l'entrata in vigore della Legge 15 dicembre 2014, n. 186, il novero dei reati presupposto ex D. Lgs 231/01 si è arricchito della fattispecie di autoriciclaggio, prevista dall'art. 648-ter.1 del codice penale e richiamata dall'art. 25-octies del Decreto. Il reato di autoriciclaggio si differenzia dall'ipotesi del riciclaggio poiché, mentre quest'ultimo prevede la sola sostituzione di danaro, questa fattispecie configura anche l'impiego in attività economiche o finanziarie di danaro o di beni provenienti da delitto.

### **Art 25 novies D.Lgs 231/01: delitti in materia di violazione del diritto d'autore**

La Legge 23 luglio 2009 n. 99, "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", entrata in vigore il 15 agosto 2009, ha introdotto, nel corpo del Decreto, le seguenti fattispecie di reato: (art. 171, 1 e 3 comma, art. 171-bis, art. 171-ter, art. 171-septies ed art. 171-octies della Legge 22 aprile 1941, n. 633).

### **Art 25 decies D.Lgs 231/01: induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria**

La Legge 3 agosto 2009 n. 116, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, nonché norme di adeguamento interno e modifiche al codice penale e al codice di procedura penale", ha introdotto tale reato nel novero dei reati ricompresi nell'ambito di applicazione del Decreto.

### **Art. 25 undecies D.Lgs 231/01: reati ambientali**

Il Decreto Legislativo n. 121 del 7 luglio 2011, "Attuazione della direttiva 2008/99/CE sulla tutela penale dell'ambiente, nonché della direttiva 2009/123/CE che modifica la direttiva 2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per violazioni", entrato in vigore il 16 agosto 2011, ha introdotto, nell'ambito di applicazione del Decreto, l'art. 25-undecies, che prevede le seguenti fattispecie di reato:

Tale disposizione del Decreto è stata poi ulteriormente modificata dalla L. 22 maggio 2015 n. 68. Il testo dell'art. 25-undecies prevede, ad oggi, le seguenti fattispecie di reato:

- *Inquinamento ambientale (art. 452-bis c.p.);*
- *Disastro ambientale (art. 452-quater c.p.);*
- *Delitti colposi contro l'ambiente (art. 452-quinquies c.p.);*
- *Associazione a delinquere finalizzata alla commissione di reati ambientali (art. 452-octies c.p.);*
- *Traffico e abbandono di materiale radioattivo (art. 452-sexies c.p.);*

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018





- *Reati relativi alla uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p.);*
- *Reati relativi al deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis c.p.);*
- *Reati relativi allo scarico di acque reflue (art. 137, commi 2, 3, 5, 11 e 13 del D.Lgs. 152/06);*
- *Reati relativi alla gestione dei rifiuti non autorizzata (art. 256, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 152/06);*
- *Reati relativi all'inquinamento del suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee ed alla relativa bonifica (art. 257, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/06);*
- *Reati relativi alla violazione degli obblighi sulla tracciabilità dei rifiuti e sulla irregolare tenuta dei registri di carico e scarico (art. 258, comma 4, secondo periodo, del D.Lgs. 152/06);*
- *Reati relativi al traffico illecito di rifiuti (art. 259, comma 1 ed art. 260, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/06);*
- *Reati relativi alla violazione delle disposizioni in tema sistema informativo di controllo della tracciabilità dei rifiuti (art. 260-bis, commi 6, 7 e 8 del D.Lgs. 152/06);*
- *Reati relativi alla violazione dei limiti di emissione in atmosfera (art. 279, comma 5 del D.Lgs. 152/06);*
- *Reati relativi alla tratta di specie animali in estinzione (art. 1, commi 1 e 2, art. 2, commi 1 e 2, art. 3-bis, comma 1, ed art. 6, comma 4 della Legge 7 febbraio 1992, n. 150);*
- *Reati relativi alla violazione delle misure a tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente (art. 3, comma 6 della Legge 28 dicembre 1993, n. 549);*
- *Reati relativi all'inquinamento doloso e colposo provocato dalle navi alla qualità delle acque (scarichi di "sostanze inquinanti") (art. 8, commi 1 e 2, art. 9, commi 1 e 2 del D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 202).*

### **Art 25 duodecies D.Lgs 231/01: impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare**

Tale fattispecie di reato riguarda il datore di lavoro che: (i) occupa più di tre lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno ovvero il cui permesso sia scaduto e dal quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo, revocato o annullato; (ii) occupa lavoratori minori in età non lavorativa; (iii) occupa lavoratori sottoposti alle altre condizioni lavorative di particolare sfruttamento di cui al terzo comma dell'art.603-bis c.p. (intermediazione illecita e sfruttamento di persone).

### **Art. 10 della Legge 146/2006: reati transnazionali**

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



I reati transnazionali, introdotti dalla Legge 16 marzo 2006, n. 146, di ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato, sono quelli commessi da associazioni criminali che operano in più Stati e che riguardano le seguenti ipotesi:

- *delitto di associazione per delinquere*: associazione di almeno tre persone volta a commettere una serie indeterminata di reati;
- *delitto di associazione per delinquere di tipo mafioso*: associazione per delinquere che si avvale della forza di intimidazione del vincolo associativo, nonché della condizione di assoggettamento e di omertà che ne deriva;
- *delitto di associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi esteri*: associazione per delinquere volta a commettere delitti di introduzione, vendita, trasporto, acquisto o detenzione nel territorio dello Stato di tabacchi lavorati esteri;
- *delitto di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti*: associazione per delinquere volta a commettere delitti di spaccio di stupefacenti;
- *traffico di migranti e disposizioni contro l'immigrazione clandestina*: favorire l'immigrazione e la permanenza di clandestini sul territorio nazionale;
- *riciclaggio*: sostituzione o trasferimento di denaro, beni o altre utilità di provenienza delittuosa, nonché compimento di operazioni volte ad ostacolare l'identificazione della loro provenienza delittuosa;
- *impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita*;
- *induzione a non rendere dichiarazioni*: induzione di persona chiamata a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria a renderle false, o a non renderle, attraverso minacce, violenza od offerta di denaro;
- *favoreggiamento personale*: offerta di aiuto a chi ha commesso un reato al fine di eludere le indagini o a sottrarsi alle ricerche dell'Autorità Giudiziaria.

## 2 Adozione del Modello da parte di Mancuso Cantieri Srl

Sebbene l'adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo sia prevista dal Decreto come facoltativa e non obbligatoria, Mancuso Cantieri Srl ha ritenuto conforme alle proprie politiche aziendali procedere alla adozione del presente Modello. La Società si è dimostrata sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di correttezza e di trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione ed immagine nonché delle aspettative dei soci e del lavoro dei dipendenti. Il presente Modello si pone come obiettivo principale quello di configurare un sistema strutturato e organico di protocolli e attività di controllo, volto a prevenire la commissione di condotte idonee ad integrare i reati presupposto contemplati dal D.Lgs. 231/01.

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



I punti cardine del presente Modello sono:

- la mappatura delle attività a rischio, ossia quelle attività nel cui ambito è più probabile la commissione dei reati previsti dal Decreto,
- l'attribuzione all'Organismo di Vigilanza di specifici compiti di vigilanza sull'efficace e corretto funzionamento del Modello;
- la verifica e documentazione di ogni operazione rilevante;
- l'applicazione e il rispetto del principio di separazione delle funzioni, in base al quale nessuno può gestire in autonomia un intero processo; >> deve essere discusso ed approvato
- l'attribuzione di poteri coerenti con le responsabilità organizzative;
- la verifica *ex post* dei comportamenti aziendali, nonché del funzionamento del Modello, con conseguente aggiornamento periodico dello stesso;
- la diffusione a tutti i livelli delle regole comportamentali, procedurali e delle politiche aziendali.

## 2.1. Funzione del Modello

Scopo del Modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure nonché di attività di controllo volto a prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto.

In particolare, mediante l'individuazione di specifiche aree di rischio (di seguito definite, "Aree Sensibili") e la loro conseguente proceduralizzazione, il Modello si propone come finalità quelle di:

- determinare, in tutti coloro che operano in nome e per conto della Società, la consapevolezza di poter incorrere, in caso di violazione delle disposizioni ivi riportate, in un illecito sanzionabile sul piano penale e amministrativo e disciplinare non solo nei propri confronti ma anche nei confronti della Società;
- tali forme di comportamento illecito sono condannate dalla Società in quanto (anche nel caso in cui la Società fosse apparentemente in condizione di trarne vantaggio) sono comunque contrarie, oltre che alle disposizioni di legge, anche ai principi etico-sociali cui la Società intende attenersi nell'espletamento della propria missione aziendale;
- consentire alla Società, grazie ad un'azione di monitoraggio sulle Aree Sensibili, di intervenire tempestivamente per prevenire o contrastare la commissione dei reati stessi.

## 2.2. Approvazione del Modello

Il presente Modello, costituito da una Parte Generale e da una Parte Speciale, verrà approvato

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.





dal l'Organo Amministrativo della Mancuso Cantieri Srl con propria delibera.

### 2.3 Verifiche periodiche, modifiche ed integrazioni

Il Modello sarà soggetto alle seguenti verifiche:

- degli atti: semestralmente si procederà a una verifica dei principali atti societari e dei contratti di maggior rilevanza conclusi;
- delle procedure: periodicamente verrà verificato l'effettivo funzionamento del presente Modello secondo le indicazioni dell'Organismo di Vigilanza. I
- di tutte le segnalazioni ricevute nel corso dell'anno, delle azioni intraprese dall'Organismo di Vigilanza e dagli altri soggetti interessati.

L'Organismo di Vigilanza predisporrà un rapporto da sottoporre all'organo amministrativo, contestualmente a quello semestrale, evidenziando eventuali carenze e suggerendo le iniziative da intraprendere.

In ogni caso, le modifiche, le integrazioni e gli aggiornamenti del Modello devono essere condivise con l'Organismo di Vigilanza e quindi ratificate con delibera dell'Organo amministrativo.

### 2.4. Disponibilità del Modello

Il Modello si applica a coloro che svolgono funzioni apicali (di gestione, amministrazione, direzione o controllo) in Mancuso Cantieri, ai dipendenti nonché a coloro i quali intervengono su mandato della Società o sono legati alla stessa da rapporti di collaborazione.

Mancuso Cantieri diffonde il presente Modello attraverso modalità idonee ad assicurarne l'effettiva conoscenza da parte di tutti i soggetti interessati. In particolare, copia del Modello viene consegnata a tutti i dipendenti (anche via e-mail) ed è resa disponibile in forma cartacea al fine di garantire che tutti possano, in qualsiasi momento, prenderne visione ed eventualmente estrarne copia.

La sezione ANCE di Pavia, a cui Mancuso Cantieri è iscritta, verrà notiziata dell'adozione del presente Modello.

### 2.6. Rapporto tra Modello e Codice Etico

Il Modello risponde all'esigenza di prevenire la commissione dei reati previsti dal Decreto attraverso la predisposizione di regole di comportamento specifiche.

Tale complesso di regole è integrato dal codice etico di Mancuso Cantieri che rappresenta l'insieme dei principi e dei valori su cui si fonda la Società.

L'insieme delle "regole di comportamento" e delle "norme deontologiche", vengono comunicate a tutti i dipendenti.

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



## 2.7. Controlli e verifiche

I principi generali di prevenzione sono i seguenti:

- ogni transazione o atto amministrativo deve essere documentato;
- nessuno soggetto gestisce un intero processo individualmente
- l'organizzazione societaria garantisce la separazione di funzioni;
- a nessuno soggetto possono essere attribuiti poteri illimitati;
- i poteri autorizzativi e di firma devono essere coerenti con le responsabilità organizzative ed il ruolo rivestito;
- i controlli e le verifiche devono essere documentati.

## 2.8 Obiettivi perseguiti con l'adozione del Modello

Mancuso Cantieri alla luce dell'esigenza di diffondere e consolidare la cultura della trasparenza e dell'integrità, adotta il Modello previsto dal D. Lgs. 231/01 fissandone i principi di riferimento.

La Società si è dotata di un Manuale del Sistema Qualità in conformità con la Norma UNI EN ISO 9001:2008. vd mappatura

## 3 Struttura Organizzativa

Mancuso Cantieri è una società a responsabilità limitata, che si caratterizza per una struttura organizzativa di tipo funzionale, che assumerà la seguente formalizzazione, giusta prossima delibera dell'organo sociale:

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

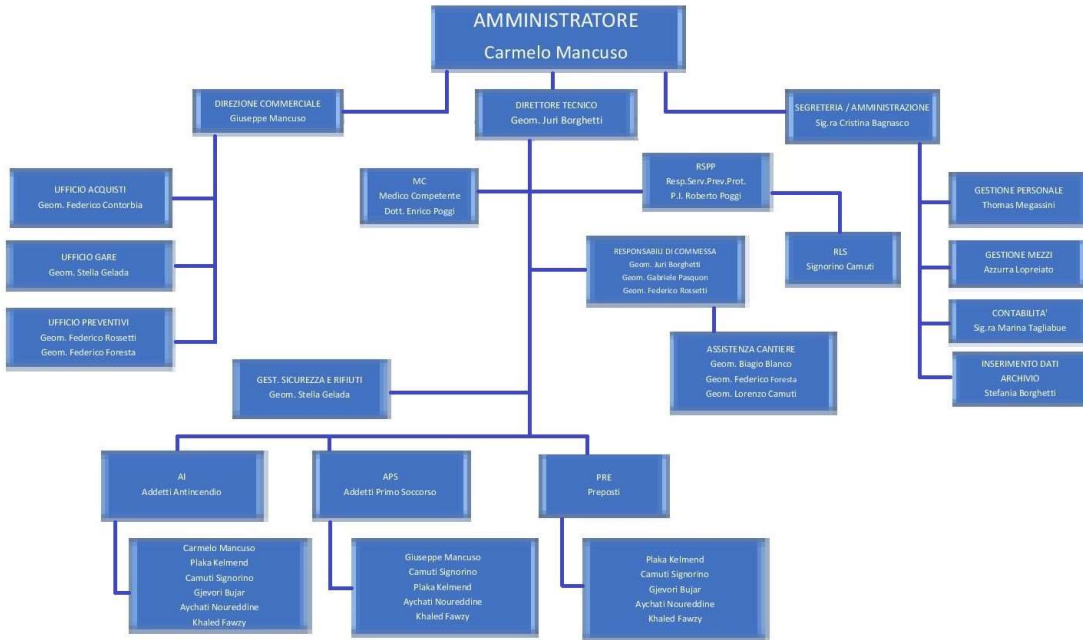
C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018





**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.





Le funzioni/processi aziendali a potenziale rischio reato sono:

Amministratori;

Amministrazione / Personale/Contabilità;

Ufficio Acquisti

R.S.P.P.

Le varie funzioni aziendali riportano principalmente agli amministratori

### **3.1. Governo d'impresa (Corporate governance) (Sistema direzione e controllo)**

Gli organi di Mancuso Cantieri sono:

Assemblea dei soci;

Amministratori;

Collegio Sindacale/Sindaco unico.

La Società è anche soggetta a revisione legale da parte di un revisore legale esterno, il Dr. F. Cordone.

#### **Amministratore Unico/ Consiglio di Amministrazione**

Attualmente amministratori con pari e disgiunti poteri sono i soci Carmelo e Giuseppe Mancuso.

Le previste modifiche societarie comporteranno la nomina di un amministratore unico che rivestirà anche le funzioni di legale rappresentante della società.

L'eventuale Consiglio di Amministrazione, potrà essere composto fino ad un massimo di sette membri.

A comporre il Consiglio di Amministrazione potranno essere chiamati soggetti che, per specifiche competenze, siano in grado di contribuire all'assunzione di deliberazioni valutate in ogni loro aspetto e pienamente motivate.

#### **Poteri dell'Organo direttivo**

L'Organo direttivo è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, con l'esclusione dei poteri espressamente e/o inderogabilmente riservati dalla legge o dallo statuto sociale all'Assemblea dei Soci.

#### **Doveri dell'Organo direttivo**

L'Amministratore Unico ovvero l'eventuale CdA apportano alla Società le specifiche professionalità di cui sono dotati, mantenendo riservate le informazioni acquisite in ragione

**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



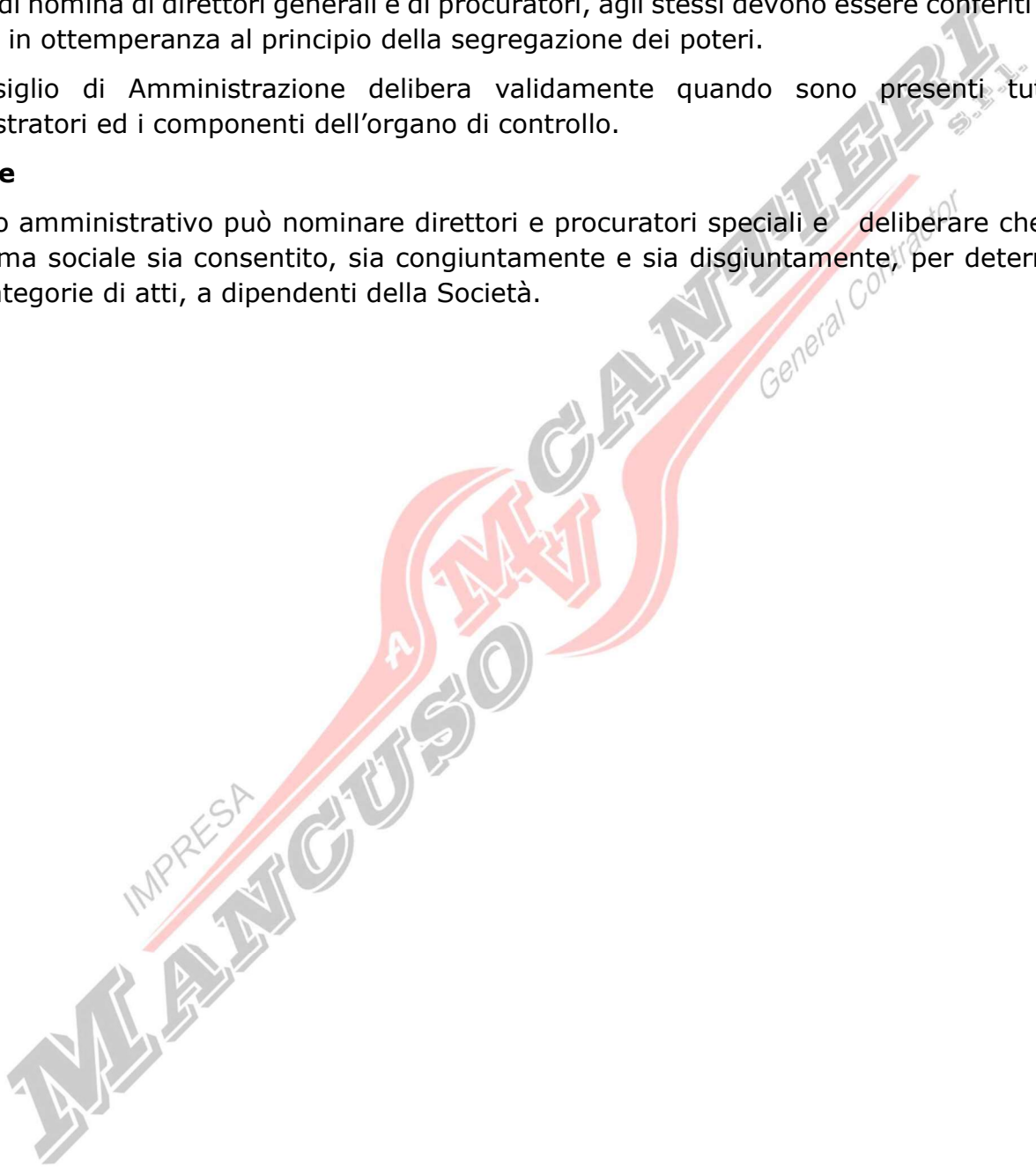
dell'ufficio ricoperto.

In caso di nomina di direttori generali e di procuratori, agli stessi devono essere conferiti poteri specifici in ottemperanza al principio della segregazione dei poteri.

il Consiglio di Amministrazione delibera validamente quando sono presenti tutti gli amministratori ed i componenti dell'organo di controllo.

### Deleghe

L'organo amministrativo può nominare direttori e procuratori speciali e deliberare che l'uso della firma sociale sia consentito, sia congiuntamente e sia disgiuntamente, per determinati atti o categorie di atti, a dipendenti della Società.



**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



## **4 Organismo di Vigilanza**

### **4.1. Identificazione dell'Organismo di Vigilanza**

L'art. 6, comma 1, lett. b), pone come condizione, per la concessione dell'esimente dalla responsabilità amministrativa, che sia affidato ad un organismo dell'Ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello nonché di curarne l'aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza dovrà essere composto da almeno 1 (uno) membro esterno alla Società.

### **4.2 Requisiti dei membri dell'Organismo di Vigilanza**

L'Organismo di Vigilanza deve essere caratterizzato dai seguenti requisiti:

#### **- Onorabilità**

Ai fini dell'attestazione dei requisiti di onorabilità, i membri dell'Organismo di Vigilanza non devono risultare interdetti, inabilitati, falliti o condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, ad una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dei pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi, né essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per alcuno dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01.

#### **- Autonomia ed indipendenza**

I requisiti di autonomia ed indipendenza devono essere valutati in relazione all'Organismo nel proprio complesso e non ai singoli componenti, in termini di:

- possesso di autonomi poteri di iniziativa e controllo;
- collocazione in posizione di diretto riferimento al Consiglio di Amministrazione.

#### **- Professionalità**

I membri dell'Organismo di Vigilanza devono:

- possedere di adeguate competenze specialistiche;
- essere dotati di strumenti e tecniche specialistiche per poter svolgere l'attività, anche avvalendosi della consulenza di soggetti esterni.

In particolare, nella logica che i componenti dell'Organismo di Vigilanza possano costituire un riferimento credibile per la specifica attività che essi devono svolgere, si precisa che essi debbano essere in possesso delle seguenti competenze:

- conoscenza dell'organizzazione e dei principali processi aziendali tipici del settore in cui la Società opera;

**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018





- conoscenze giuridiche tali da consentire l'identificazione delle fattispecie suscettibili di configurare ipotesi di reato;
- capacità di individuazione e valutazione degli impatti, discendenti dal contesto normativo di riferimento, sulla realtà aziendale;

#### - Continuità d'azione

La continuità d'azione deve essere intesa come:

- durata del mandato indipendente da quella degli altri organi sociali;
- periodicità dei controlli.

#### 4.3 Nomina, durata e revoca dall'incarico

La nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza compete all'Organo Direttivo il quale determinerà, di volta in volta, la durata in carica dei membri dell'Organismo di Vigilanza, che potrà variare da un minimo di 1 (uno) esercizio sociale ad un massimo di 3 (tre) esercizi. I membri dell'Organismo di Vigilanza sono sempre rieleggibili. In ogni caso, i membri dell'Organismo di Vigilanza restano in carica fino alla nomina dei loro successori.

La revoca di un membro dell'Organismo di Vigilanza potrà essere deliberata dalla Direzione nei seguenti casi:

- l'interdizione o l'inabilitazione, ovvero una grave infermità che renda il componente dell'Organismo di Vigilanza inidoneo a svolgere le proprie funzioni di vigilanza, o un'infermità che, comunque, comporti l'assenza dal luogo di lavoro per un periodo superiore a sei mesi;
- un inadempimento, doloso o colposo, dei doveri propri dell'Organismo di Vigilanza così come definiti nel presente Modello;
- l'impossibilità sopravvenuta;
- una sentenza di condanna della Società ai sensi del Decreto, passata in giudicato, ovvero un procedimento penale concluso tramite c.d. "patteggiamento", ove risulti dagli atti l'"omessa o insufficiente vigilanza" da parte del relativo Organismo di Vigilanza, secondo quanto stabilito dall'art. 6, comma 1, lett. d), del Decreto;
- una sentenza di condanna passata in giudicato, a carico del componente dell'Organismo di Vigilanza per aver personalmente commesso uno dei reati previsti dal Decreto;
- una sentenza di condanna passata in giudicato a carico del componente dell'Organismo di Vigilanza, ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici,

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese:

- (vi) per un giustificato motivo, anche rappresentato dalla totale perdita di fiducia dell'organo di gestione nei confronti di uno o più componenti dell'Organismo di Vigilanza;
- (vii) allorquando vengono meno in capo ai membri i requisiti di cui al punto precedente 4.2;
- (viii) con riferimento ai membri "interni" dell'Organismo, allorquando cessi il rapporto di dipendenza/collaborazione con Mancuso Cantieri.

In caso di revoca dell'incarico di un membro dell'Organismo di Vigilanza, la Direzione provvederà alla relativa sostituzione; il membro così nominato rimarrà in carica sino alla scadenza del mandato degli altri membri.

Ciascun componente dell'Organismo di Vigilanza potrà recedere, in ogni momento, dall'incarico mediante preavviso di almeno 3 (tre) mesi.

Fermo restando quanto sopra precisato, il suddetto incarico cesserà automaticamente con il venir meno della cessazione del rapporto di lavoro dipendente e/o di collaborazione con Mancuso Cantieri.

#### 4.4. Funzioni e poteri dell'Organismo di Vigilanza

All'Organismo di Vigilanza è affidato, sul piano generale, il potere/dovere di vigilare:

- sull'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari, appositamente individuati nelle singole Parti Speciali, in relazione alle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto;
- sulla reale efficacia ed effettiva capacità del Modello, in relazione alla struttura aziendale, di prevenire la commissione dei reati di cui al Decreto;
- sull'opportunità di aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali.

L'Organismo di Vigilanza ha il potere/dovere di:

- richiedere ed acquisire informazioni da e verso ogni livello della Società, anche per il tramite dei responsabili dei vari settori della Società;
- attivare le procedure di controllo, tenendo presente che una responsabilità primaria sul controllo delle attività, anche per quelle relative alle aree di attività a rischio;
- condurre ricognizioni dell'attività aziendale ai fini della mappatura aggiornata delle aree di attività a rischio nell'ambito del contesto aziendale;

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



- effettuare periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o atti specifici posti in essere nell'ambito delle aree di attività a rischio come definite nelle singole Parti Speciali del Modello;
- promuovere idonee iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello e predisporre la documentazione organizzativa interna necessaria al fine del funzionamento del Modello stesso, contenente le istruzioni, chiarimenti o aggiornamenti;
- raccogliere, elaborare e conservare le rilevanti segnalazioni in ordine al rispetto del Modello, nonché aggiornare la lista di informazioni che devono essere allo stesso Organismo di Vigilanza obbligatoriamente trasmesse o tenute a propria disposizione;
- coordinarsi con le altre funzioni aziendali (anche attraverso apposite riunioni) per il migliore monitoraggio delle attività nelle aree a rischio. A tal fine, l'Organismo di Vigilanza viene tenuto costantemente informato sull'evoluzione delle attività nelle suddette aree a rischio ed ha libero accesso a tutta la documentazione aziendale rilevante. All'Organismo di Vigilanza devono essere inoltre segnalate eventuali situazioni dell'attività che possano esporre la Società al rischio di reato;
- controllare l'effettiva presenza, la regolare tenuta e l'efficacia della documentazione richiesta in conformità a quanto previsto nella Parte Speciale del Modello per le diverse tipologie di Reati. In particolare, all'Organismo di Vigilanza devono essere segnalate le attività più significative o le operazioni contemplate dalla Parte Speciale, devono essere messi a sua disposizione i dati di aggiornamento della documentazione, al fine di consentire l'effettuazione dei controlli;
- condurre le indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del presente Modello;
- accertare le violazioni delle prescrizioni del presente Modello e segnalare le possibili violazioni del Modello, poste in essere dai singoli dipendenti, ai fini dell'eventuale applicazione delle sanzioni disciplinari;
- qualora si riscontrino esigenze di adeguamento del Modello, in relazione a mutate condizioni aziendali, e/o di aggiornamento del Modello, curare l'aggiornamento presentando al Consiglio di Amministrazione le opportune proposte di modifica.

All'Organismo di Vigilanza è attribuito il potere di acquisire informazioni e documenti che siano dallo stesso ritenuti necessari al fine di espletare i propri compiti. Tale potere può essere esercitato nei confronti di ogni settore operativo ed allo stesso Organismo di Vigilanza non può essere opposto il segreto d'ufficio.

I membri dell'Organismo di Vigilanza non possono utilizzare le informazioni apprese nello svolgimento del proprio incarico per finalità diverse dall'esercizio delle loro funzioni. I membri dell'Organismo di Vigilanza sono, infatti, tenuti a mantenere strettamente riservate e

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.





confidenziali tutte le informazioni apprese.

#### 4.5. Regole di funzionamento dell'Organismo di Vigilanza

Al fine di garantire la massima autonomia organizzativa e di azione, l'Organo di Vigilanza ha il potere di auto-dotarsi di regole operative che disciplinino, a mero titolo esemplificativo:

- la regolare cadenza delle proprie riunioni;
- le eventuali specifiche mansioni affidate ai singoli componenti;
- la gestione delle informazioni acquisite nell'esercizio dell'incarico.

Tenuto conto della peculiarità delle attribuzioni dell'Organismo di Vigilanza e dei contenuti professionali specifici da esse richieste, nello svolgimento dei compiti di vigilanza e controllo, l'Organismo di Vigilanza della Società può essere supportato da uno staff dedicato (utilizzato, anche a tempo parziale, per tali compiti specifici e prescelto di norma nell'ambito delle risorse presenti all'interno della Società), oltre ad avvalersi del supporto di altre funzioni aziendali che, di volta in volta, si rendessero a tal fine necessarie.

Al fine di potere assolvere in modo esaustivo ai propri compiti, l'Organismo di Vigilanza potrà comunque delegare alcune delle attività di verifica ovvero ambiti di controllo sul rispetto del presente Modello a consulenti esterni che percepiranno un compenso per la loro attività.

L'Organismo di Vigilanza si considera regolarmente costituito con la presenza della totalità dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti. Resta inteso che le riunioni dell'Organismo di Vigilanza potranno essere tenute anche tramite sistemi di audio e/o video conferenza, fermo restando che dovrà essere garantita l'effettiva partecipazione alla riunione a tutti i membri collegati a distanza.

#### 4.6 Flussi informativi nei confronti dell'Organismo di Vigilanza

E' istituito un canale dedicato (email) per le comunicazioni/segnalazioni all'OdV.

Gli organi sociali nonché tutti i dipendenti della Società dovranno portare a conoscenza dell'Organismo di Vigilanza:

- su base periodica, le informazioni/dati/notizie identificate dall'Organismo di Vigilanza e/o da quest'ultimo richieste alle singole funzioni della Società, la documentazione prescritta nella Parte Speciale del Modello, secondo le procedure ivi contemplate ed ogni informazione, di qualsiasi tipo, proveniente anche da terzi e attinente all'attuazione del Modello nelle Aree a Rischio, sia di natura ufficiosa che relativa ad atti ufficiali;
- le eventuali segnalazioni, anche di natura ufficiosa, relative alla commissione, o alla ragionevole convinzione di commissione, dei Reati o comunque a comportamenti non in linea con le regole di condotta adottate dalla Società e che potrebbero ingenerare responsabilità della Società ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



In proposito, i flussi Informativi dovranno pervenire all'Organismo di Vigilanza ad opera dei responsabili delle aree operative mediante le modalità definite dall'Organismo di Vigilanza medesimo; a tal fine sono istituiti "canali informativi dedicati".

Le Segnalazioni, ammesse anche in forma anonima, aventi ad oggetto l'evidenza o il sospetto di violazione del Modello, potranno essere effettuate sia verbalmente che in forma scritta, utilizzando il tramite dei canali informativi dedicati, ed avere a oggetto ogni violazione o sospetto di violazione del Modello.

I consulenti ed i partner devono informare l'Organismo di Vigilanza di ogni evento che potrebbe ingenerare responsabilità della Società ai sensi del D.Lgs. 231/01.

L'Organismo di Vigilanza dovrà valutare la fondatezza delle segnalazioni ricevute (soprattutto in caso di segnalazioni anonime) e gli eventuali provvedimenti conseguenti, a sua ragionevole discrezione e responsabilità, ascoltando eventualmente l'autore della segnalazione e/o il responsabile della presunta violazione e motivando per iscritto eventuali rifiuti di procedere ad una indagine interna.

L'Organismo di Vigilanza agirà in modo da garantire gli autori delle segnalazioni contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate in mala fede.

#### Obblighi di informativa relativi ad atti ufficiali

Fermo quanto sopra previsto, devono essere sempre portate a conoscenza dell'Organismo di Vigilanza, da parte dei Responsabili delle Funzioni aziendali interessate, le informative concernenti:

- i provvedimenti e/o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini, anche nei confronti di ignoti, per i reati di cui al Decreto;
- le richieste di assistenza legale inoltrate dai dirigenti e/o dai dipendenti in caso di avvio di procedimento giudiziario per i reati previsti dal Decreto;
- i rapporti preparati dai responsabili di altre funzioni aziendali nell'ambito della loro attività di controllo e dai quali possano emergere fatti, atti, eventi od omissioni con profili di criticità rispetto all'osservanza delle norme del Decreto;
- le Segnalazioni inoltrate alla Società dai dipendenti in caso di avvio di procedimento giudiziario a loro carico per uno dei reati previsti dal Decreto;
- le notizie relative all'effettiva attuazione, a tutti i livelli aziendali, del Modello organizzativo con evidenza dei procedimenti disciplinari svolti e delle eventuali sanzioni

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



irrogate (ivi compresi i provvedimenti verso i dipendenti) ovvero dei provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni;

- il sistema delle deleghe di poteri e/o funzioni adottato dalla Società, e qualsiasi modificazione ad esso apportata.

#### Funzioni dell'Organismo di Vigilanza: reporting nei confronti degli organi societari

L'Organismo di Vigilanza dovrà riferire periodicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, in merito all'attuazione del Modello e all'emersione di eventuali criticità. L'Organismo di Vigilanza riferirà, in particolare, sull'attività svolta e sulle eventuali criticità emerse sia in termini di comportamenti o eventi interni alla Società sia in termini di efficacia del Modello.

L'attività di informativa, anche con organismi di vertice privi di compiti operativi, e quindi svincolati da attività gestionali, costituisce garanzia che l'incarico venga espletato dall'Organismo di Vigilanza con indipendenza.

Gli incontri con gli organi cui l'Organismo di Vigilanza si riferisce devono essere verbalizzati e copie dei verbali devono essere custodite dall'Organismo di Vigilanza.

L'Organismo di Vigilanza potrà essere convocato in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione, dal Presidente e dal Collegio Sindacale e potrà a sua volta presentare richiesta in tal senso, per riferire in merito al funzionamento del Modello o a situazioni specifiche.

#### Raccolta e conservazione delle informazioni

Ogni informazione, Segnalazione, *report* previsti nel presente Modello sono conservati dall'Organismo di Vigilanza in un apposito data base (informatico o cartaceo) per un periodo di 10 (dieci) anni.

I dati e le informazioni conservate nel database sono posti a disposizione di soggetti esterni all'Organismo di Vigilanza previa autorizzazione dell'Organismo stesso.

Quest'ultimo definisce, con apposita disposizione interna, i criteri e le condizioni di accesso al database.

### **4.7 WHISTLEBLOWING**

La Legge 179/2017 – Tutela degli autori di segnalazioni di reati (whistleblowing) – è intervenuta sull'art. 6 del Decreto 231 introducendo come ulteriore requisito tassativo affinché un MOGC possa essere ritenuto adeguato, la presenza all'interno del Modello di un sistema strutturato per la tutela dei dipendenti e collaboratori che segnalino condotte illecite (civili, penali, contabili, amministrative) e con riferimento ai reati presupposto dello stesso DLgs 231/2001.

**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018





Il D.Lgs. 24/2023 del 10.03.23, attuativo della Direttiva UE in tema Whistleblowing<sup>11</sup>, ha introdotto l'obbligo di istituire, entro il 17.12.23, un sistema *ad hoc* di whistleblowing per le aziende che hanno impiegato nell'ultimo anno una media di lavoratori tra i 50 ed i 249, ovvero che hanno già adottato un MOGC.

Il sistema di tutela del segnalante (*whistleblower*), parte essenziale del MOGC, prevede: nei confronti del personale (apicale e sottoposto), nonché di coloro che a collaborano con l'ente, l'obbligo di presentare segnalazioni circostanziate delle condotte illecite ravvisate, o ovvero di violazioni del MOGC di cui siano venuti a conoscenza

l'istituzione di canali alternativi di segnalazione, di cui almeno uno idoneo a garantire, anche con modalità informatiche, l'anonimato del segnalante

misure idonee a tutelare l'identità del segnalante e a mantenere la riservatezza dell'informazione in ogni contesto successivo alla segnalazione.

il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione, fatto salvo il diritto di tutelarsi qualora siano accertate in capo al segnalante responsabilità di natura penale (a titolo di diffamazione ex art. 595 cp ovvero calunnia ex art. 468 cp) o civile legate alla falsità della dichiarazione

misure di tutela dei diritti e della privacy del denunciato infine all'interno del sistema disciplinare, sanzioni nei confronti di chi viola gli obblighi di riservatezza o compie atti di ritorsione o discriminatori nei confronti del segnalante.

Sul sito web della Società verrà predisposto un canale di segnalazione anonima whistleblowing.

## **5 Sistema Disciplinare**

### **5.1 Principi generali**

E' predisposto un sistema sanzionatorio per la violazione delle regole di condotta che prescinde dall'esito di un eventuale procedimento penale, in quanto le regole di condotta imposte dal MOGC e dal Codice Etico sono assunte dalla Società indipendentemente dall'illecito che eventuali condotte possano determinare.

### **5.2 Condotte sanzionabili**

Costituiscono condotte sanzionabili:

- il compimento di atti idonei diretti in modo non equivoco a violare le procedure interne previste dal presente MOGC;

disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato

- il compimento di atti idonei diretti in modo non equivoco ad adottare, nell'espletamento di attività nelle aree a rischio, un comportamento non conforme alle prescrizioni del MOGC stesso;
- la violazione delle procedure interne previste dal presente MOGC.

### 5.3 Sanzioni per i dipendenti

I comportamenti sanzionabili ai sensi e per gli effetti del presente MOGC tenuti dai lavoratori dipendenti sono definiti come illeciti disciplinari.

Il codice civile, all'art. 2104 c.c., stabilisce che il prestatore di lavoro debba osservare nello svolgimento della propria attività le disposizioni impartite dal datore di lavoro. In caso di inosservanza di dette disposizioni, il datore di lavoro può irrogare sanzioni disciplinari, graduate secondo la gravità dell'infrazione, nel rispetto delle previsioni contenute nel Contratto Collettivo Nazionale Lavoro applicabile al settore edilizia e industria.

Il sistema disciplinare deve in ogni caso rispettare i limiti al potere sanzionatorio imposti dallo Statuto dei lavoratori (legge n. 300 del 1970) con particolare riferimento alle sanzioni irrogabili.

Le sanzioni disciplinari sono le seguenti:

1. rimprovero verbale o scritto al lavoratore che violi le procedure interne previste dal presente MOGC (ad esempio, non osservando le procedure prescritte e/o omettendo di dare comunicazione all'Organismo di Vigilanza delle informazioni prescritte, ometta di svolgere controlli, ecc.) o adotti, nell'espletamento di attività nelle aree a rischio, un comportamento non conforme alle prescrizioni del MOGC stesso;
2. multa (non superiore a 4 ore di retribuzione base) al lavoratore che reiteri la violazione delle procedure interne previste dal presente MOGC o adotti, nell'espletamento di attività nelle aree a rischio, un comportamento più volte non conforme alle prescrizioni del Modello stesso, prima ancora che dette mancanze siano state singolarmente accertate e contestate;
3. sospensione dal servizio e dalla retribuzione (non superiore a 10 giorni) al lavoratore che nel violare le procedure interne previste dal presente MOGC, o nel tenere un comportamento non conforme alle prescrizioni del MOGC stesso, nonché nel compiere atti contrari all'interesse della Società arrechi danno alla Società o la esponga ad una situazione oggettiva di pericolo alla integrità dei beni dell'azienda;
4. risoluzione del rapporto di lavoro per giustificato motivo al lavoratore che adotti, nell'espletamento delle attività nelle aree di rischio un comportamento non conforme alle prescrizioni del presente MOGC quando ciò e costituisca un grave inadempimento, diretto in modo non equivoco al compimento di un reato sanzionato dal D. lgs 231/01

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



o che ne determini la concreta applicazione a carico Mancuso Cantieri srl delle misure previste;

5. risoluzione del rapporto di lavoro per giusta causa al lavoratore che adotti, nell'espletamento delle attività nelle aree di rischio un comportamento palesemente in violazione delle prescrizioni del presente MOGC e ne costituisca un gravissimo inadempimento, diretto in modo non equivoco al compimento di un reato sanzionato dal D. lgs 231/01 o che ne determini la concreta applicazione a carico di Mancuso Cantieri srl delle misure previste dal predetto decreto, nonché al lavoratore che sia incorso con recidiva nelle mancanze di cui al punto 3) che precede.

Le sanzioni sopra indicate saranno applicate tenendo in considerazione:

l'intenzionalità del comportamento o il grado di negligenza, imprudenza o imperizia con riguardo anche alla prevedibilità dell'evento;

il comportamento complessivo del lavoratore con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari del medesimo, nei limiti consentiti dalla legge;

le mansioni del lavoratore;

la posizione funzionale delle persone coinvolte;

le altre particolari circostanze che accompagnano la violazione disciplinare.

Il sistema sarà pubblicizzato mediante affissione in luogo accessibile ai dipendenti ed oggetto di specifici corsi di aggiornamento e informazione.

#### **5.4 Procedimento sanzionatorio a carico dei dipendenti**

In presenza di comportamenti sanzionabili la Direzione provvederà a contestare l'addebito per iscritto al lavoratore e quindi ad informare l'OdV.

La lettera di contestazione dell'addebito dovrà individuare, con la massima precisione possibile, il comportamento sanzionabile, individuare l'eventuale violazione del MOGC e prevedere la facoltà, in capo al lavoratore, di essere sentito.

L'OdV ha la facoltà di:

ascoltare il lavoratore in ordine alla sua difesa;

predisporre il verbale dell'audizione del lavoratore;

accertare le violazioni al presente Modello;

comunicare le violazioni accertate al Datore di Lavoro, ai fini dell'eventuale applicazione delle sanzioni disciplinari di cui al presente MOGC.

I provvedimenti sanzionatori adottati dal Datore di Lavoro, anche su segnalazione dell'Organismo di Vigilanza:

**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018





devono essere adottati tenendo in considerazione tutti gli elementi raccolti (lettera di contestazione, memorie del lavoratore, eventuale audizione del lavoratore);

devono essere motivati;

devono essere comunicati per iscritto al lavoratore;

possono dallo stesso essere impugnati, conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Lavoro Edilizia ed industria e dallo Statuto dei Lavoratori;

devono essere portati a conoscenza dell'Ufficio del Personale.

### **5.5 Misure nei confronti degli Amministratori**

Nel caso in cui le condotte sanzionabili, siano state poste in essere da parte di della Direzione, l'OdV ne informerà gli Organi direttivi i quali, con l'esclusione del soggetto coinvolto, provvederanno ad assumere le opportune iniziative previste dalla vigente normativa.

La Direzione provvederà a convocare l'Assemblea dei Soci per gli opportuni provvedimenti.

### **5.6 Misure nei confronti dei collaboratori, consulenti ed altri soggetti terzi**

Ogni comportamento, posto in essere da collaboratori, consulenti ed altri soggetti terzi che intrattengano un rapporto contrattuale, non di lavoro dipendente con Mancuso Cantieri srl, in contrasto con le linee di condotta indicate dal presente MOGC e/o dal Codice Etico e tale da comportare il rischio di commissione di reati, potrà determinare, secondo quanto previsto dalle specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico o in altri accordi, la risoluzione del rapporto contrattuale, fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni.

Nelle lettere di incarico ovvero negli altri documenti contrattuali saranno inserite specifiche clausole del seguente tenore:

*"Mancuso Cantieri srl, nella conduzione dei propri affari e nella gestione dei propri rapporti si ispira ai principi contenuti nel Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01 e del Codice Etico. La controparte contrattuale dichiara di aver preso atto delle previsioni contenute nel Modello e nel Codice Etico adottato da Mancuso Cantieri srl, di condividerne i contenuti e di impegnarsi a rispettarli nello svolgimento del presente incarico. La violazione del MOGC e nel Codice Etico da parte della controparte contrattuale potrà comportare, a seconda della gravità dell'infrazione, la risoluzione del presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente causati a Mancuso Cantieri srl".*

**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



## PARTE SPECIALE

### – Aree Sensibili

La Parte Speciale del MOGC individua le c.d. "Attività Sensibili" nel cui ambito può essere potenzialmente commesso un reato presupposto da parte degli amministratori, dirigenti e dipendenti di Mancuso Cantieri srl, nonché dai collaboratori esterni, e di individuare procedure ed adempimenti idonei a presidiare le aree di maggior rischio.

Le aree di maggior rischio per Mancuso Cantieri srl sono rappresentate da:

1. Reati contro la PA
2. Omicidio e lesioni colpose connesse alla violazione della normativa in tema di sicurezza sul lavoro
3. Reati connessi all'impiego di lavoratori non in regola anche con la normativa sull'immigrazione
4. Reati ambientali
5. Reati tributari
6. Reati societari
7. Reati informatici
8. Reati commessi in violazione sulla normativa in tema di privacy
9. Reati di ricettazione e riciclaggio



MANCUSO CANTIERI S.R.L.  
e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)  
C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



o Reati contro la Pubblica Amministrazione

I reati contro la PA presuppongono l'instaurazione di rapporti diretti, indiretti od occasionali con la Pubblica Amministrazione.

I rapporti diretti concernono lo svolgimento di una attività che prevede un contatto non mediato tra Mancuso Cantieri ed una pubblica amministrazione.

I rapporti indiretti, invece, sono costituiti da attività complementari e/o di supporto ad un rapporto diretto (a titolo esemplificativo quale subappaltatore).

I rapporti occasionali, infine, sono relativi all'attività di accertamento e controllo che la Pubblica Amministrazione realizza nell'ambito di propria competenza (sicurezza, lavoro, tutela ambientale, previdenza, fisco ecc.) nei confronti di tutti i soggetti operanti sul territorio nazionale.

Dalla documentazione analizzata e dagli audit effettuati, emerge che Mancuso Cantieri srl potrebbe intrattenere con le Amministrazioni Pubbliche rapporti sotto tutti e tre i profili sopra descritti.

Vengono elencati i principali processi sensibili:

RAPPORTI DIRETTI	
Attività Sensibili	Funzioni aziendali coinvolte
<p><b>1. Predisposizione della documentazione necessaria</b> alla partecipazione a procedure di gara o di negoziazione diretta con la Pubblica Amministrazione e/o società a partecipazione pubblica.</p> <p><b>2. Gestione dei rapporti con soggetti pubblici</b> a seguito di aggiudicazione di un bando o della stipula di un contratto.</p>	<p>Amministratori/Legale rappresentante/Responsabile gare/ Ufficio acquisti</p>

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com); [tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.





RAPPORTI INDIRECTI	
Attività Sensibili	Funzioni aziendali coinvolte
3. Assegnazione/gestione degli incarichi / consulenze esterne	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Amministratori/Legale rappresentante</li> <li>○ Amministrazione</li> </ul>
4. Selezione e gestione dei collaboratori	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Direzione del Personale</li> </ul>
5. Gestione della liquidità e contabilità	
6. Gestione affari legali ed attività giudiziale e stragiudiziale	
7. Gestione dei rapporti con l'amministrazione finanziaria	

RAPPORTI OCCASIONALI	
Attività Sensibili	Funzioni aziendali coinvolte
8. Ispezioni amministrative, fiscali, previdenziali e in materia ambientale e di sicurezza sul luogo di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Amministratori/Legale rappresentante</li> <li>○ Amministrazione</li> </ul>
9. Rilascio permessi, licenze e autorizzazioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Responsabili tecnici- responsabili di cantiere</li> <li>○ RSPP</li> </ul>

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



- Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro

Per quanto concerne la sede amministrativa ed i locali ad uso magazzino, sulla scorta dell'analisi delle principali Attività Sensibili e delle specifiche Valutazioni del Rischio, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a, D.Lgs. 81/08, i principali potenziali rischi individuati sono:

Rischio Incendio. Tale rischio è considerato basso in considerazione del fatto che sono presenti sostanze a ridotta infiammabilità e che le condizioni dei predetti locali offrono scarse possibilità di sviluppo di principi di incendio (e limitata probabilità di propagazione). In conformità con le disposizioni normative applicabili, al Società si è dotata di uno specifico Piano di Emergenza ed Evacuazione<sup>12</sup> che prescrive i comportamenti e le procedure da porre in essere, da parte dei dipendenti e di eventuali visitatori, affinché, al verificarsi di situazioni di emergenza (quali incendi), possa essere salvaguardata l'incolumità dei lavoratori, degli occupanti, allontanandoli da eventuali pericoli e rischi di salute e per la sicurezza

Rischio Sostanze Pericolose. Tale rischio è stato considerato basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute sia per gli impiegati amministrativi/commerciali, per gli impiegati tecnici e gli addetti alle pulizie;

Rischio di stress da lavoro correlato. Tale rischio è stato considerato basso per le mansioni di impiegato tecnico amministrativo e commerciale, di impiegato tecnico e di addetto alle pulizie.

## Cantieri edili

Ai sensi dell'art. 17, comma 1, lettera a), D.Lgs. 81/08, previste nel Documento di Valutazione dei Rischi, i principali potenziali rischi, ritenuti medi, sono i seguenti:

Rischio Incendio<sup>13</sup>: tale rischio è considerato medio, in considerazione della presenza di sostanze infiammabili e comburenti e dell'utilizzo di fiamme libere, rischio fulminazione in campo aperto, rifornimento carburanti mezzi di cantiere

Rischio Ustioni: tale rischio è considerato medio in considerazione di quanto sopra indicato.

Rischio di Esposizione ad agenti chimici (inalazione): tale rischio è considerato medio tenuto conto della presenza di sostanze chimiche che vengono utilizzate nei cantieri. La presenza invece di materiali, sostanze e prodotti che possono dar luogo, da soli o in combinazione, a inalazione di polveri rendono tale rischio di media pericolosità.

<sup>12</sup>

Art 43 D.Lgs 81/08: obbligo previsto in caso di attività con almeno 10 dipendenti

<sup>13</sup>

Seppur non previsto dall'art. 62 D.Lgs 81/08 (quale luogo di lavoro) e non previsto dal DPR 151/11

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

ESNA-SOA  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



**Rischio di Esposizione ad agenti cancerogeni:** Si evidenzia che la Società ha programmato l'elaborazione della specifica valutazione del Rischio Chimico e Cancerogeno e che si sta dotando di un Registro di esposizione ad agenti cancerogeni ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. 81/08.

Rischio lesioni/morte da caduta da impalcature: tale rischio è medio

Rischio lesioni da utilizzo di strumenti contundenti: tale rischio è da valutarsi medio

Rischio lesioni da caduta di materiali dall'alto: tale rischio è medio

Rischio lesioni da scivolamenti e rischio investimenti all'interno di cantiere per movimentazione materiale tramite mezzi di trasporto: rischio medio.

Mancuso Cantieri ha adottato specifiche procedure di sicurezza da rispettare in cantiere. In ogni caso il capo cantiere verifica e rammenta agli operai di indossare i D.P.I.

Il numero degli infortuni registrati (1) negli ultimi cinque anni confermano l'attenzione che Mancuso Cantieri srl rivolge nei confronti della sicurezza e salute dei lavoratori

Mancuso Cantieri si è dotata di certificazione ISO 45001 che impone un sistema di gestione e monitoraggio per ridurre i rischi relativi a salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

I principali processi sensibili che Mancuso Cantieri ha individuato al proprio interno:

Attività Sensibili	Funzioni aziendali coinvolte	Reato
<p><b>Gestione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro</b>, con particolare riferimento alle seguenti attività:</p> <p>aggiornamento del "Documento di Valutazione dei Rischi"(DVR) ad opera dei responsabili addetti (interni ed esterni) affinché sia conforme alle prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Amministratori</li> <li>o Capo cantiere</li> <li>o RSPP</li> <li>o Direzione del Personale</li> </ul>	<p>Omicidio colposo (<b>art. 589 c.p.</b>)</p> <p>Lesioni personali colpose (<b>art. 590 c.p.</b>)</p>

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018





<ul style="list-style-type: none"> <li>– applicazione ed osservanza delle misure di prevenzione dei rischi, indicate nel DVR</li> <li>– applicazione, osservanza ed aggiornamento del Piano di Emergenza ed Evacuazione;</li> <li>– applicazione, osservanza ed aggiornamento del Regolamento interno di sicurezza e di igiene del lavoro e delle relative procedure interne adottate;</li> <li>– applicazione, osservanza ed aggiornamento del documento di informazione ai lavoratori sui rischi di incidente rilevante;</li> <li>– applicazione, osservanza ed aggiornamento del Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti, con relative procedure;</li> <li>– applicazione, osservanza ed aggiornamento del documento di politica interna per la prevenzione degli incidenti rilevanti, con relative dettagliate procedure.</li> <li>– obblighi di formazione ed informazione previsti dall’articolo 36 e 37 del D.Lgs. 81/08.</li> </ul>		
--	--	--



**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.



Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001 : 2015  
 N° A 1525

ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



*Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno in Italia è irregolare*

Il rischio del reato previsto all'art. 22, comma 12-bis del D.Lgs. 286/98 è medio, considerando che la Società impiega nell'organizzazione aziendale cittadini di Paesi terzi.

Di seguito vengono elencati i principali processi sensibili che Mancuso Cantieri individua al proprio interno:

Attività Sensibili	Funzioni aziendali coinvolte	Reato
10. Procedure di selezione ed assunzione del personale dipendente	- Membri del Consiglio di Amministrazione - Direzione del Personale	Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno in Italia è irregolare ( <b>art. 22, comma 12-bis del D.Lgs. 286/98</b> )
11. Procedure di selezione subappaltatori		

Reati ambientali

Le attività a rischio commissione reati ambientali sono connesse all'attività di cantiere.

Rileva soprattutto la gestione dei materiali-rifiuti di cantiere, dell'eventuale reimpiego: a tal fine la Società ha adottato un'apposita procedura interna.

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) vengono smaltite tramite società esterne specializzate.

I dipendenti vengono responsabilizzati sulla gestione e smaltimento dei rifiuti.

Mancuso Cantieri si è dotata di certificazione ISO 14001 che prevede l'integrazione delle pratiche di gestione, perseguendo riduzione dei consumi e costi energetici e la sostenibilità ambientale

Con riferimento ai reati ambientali di cui al Decreto:

Reati connessi alla gestione e tracciabilità dei rifiuti

Mancuso Cantieri srl ha adottato una procedura interna per la manipolazione e separazione dei rifiuti tra loro incompatibili, la raccolta, la catalogazione, lo smaltimento e la registrazione dei rifiuti nonché per la corretta tenuta dei Registri carico/scarico.

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
 Società Organismo di Attestazione S.p.A.



Per il deposito temporaneo dei rifiuti, la Società individua un'area dedicata all'interno dei cantieri, informando e responsabilizzando ciascun lavoratore sulla corretta esecuzione della raccolta differenziata dei rifiuti.

I rifiuti vengono trasportati e smaltiti da società esterne, idonee allo scopo. Mancuso Cantieri srl verifica la documentazione attestante l'idoneità allo svolgimento del servizio.

La Società non produce rifiuti radioattivi.

#### Reati connessi all'inquinamento delle acque, del suolo e del sottosuolo

Per quanto concerne i rischi legati all'inquinamento delle acque e del suolo(sottosuolo) la società predispone analisi/verifiche a campione nel rispetto scrupoloso della normativa di settore avvalendosi di consulenti esterni qualificati, nel rispetto della normativa di settore vigente ed in ogni caso viene incaricato un consulente esterno per la predisposizione del MUD (Modello unico dichiarazione ambientale)

Attività Sensibili	Funzioni aziendali coinvolte	Reato
<p><b>Gestione dei rischi in materia ambientale, con particolare riferimento alle seguenti attività:</b></p> <p>osservanza ed aggiornamento del piano di emergenza interna e delle procedure in materia di salute e sicurezza dell'ambiente</p> <p>osservanza delle prescrizioni di legge relative ai Registri carico /scarico e successivamente compilazione ed aggiornamento, in modo corretto e conforme alle prescrizioni di legge.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Membri del Consiglio di Amministrazione</li> <li>- Tutte le funzioni aziendali con particolare responsabilità sicurezza e rifiuti</li> </ul>	<p>Inquinamento ambientale (<b>art. 452-bis c.p.</b>)</p> <p>Disastro ambientale (<b>art. 452-quater c.p.</b>)</p> <p>Delitti colposi contro l'ambiente (<b>art. 452-quinquies c.p.</b>)</p> <p>Associazione a delinquere finalizzata alla commissione di reati ambientali (<b>art. 452-octies c.p.</b>)</p> <p>Traffico e abbandono di materiale radioattivo (<b>art. 452-sexies c.p.</b>)</p> <p>Reati relativi allo</p>

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.





<p>– formazione ai dipendenti sulle prescrizioni del piano di emergenza interna e delle procedure in materia di salute e sicurezza dell'ambiente</p>		<p>scarico di acque reflue (<b>art. 137, commi 2, 3, 5, 11 e 13 del D.Lgs. 152/06</b>)</p> <p>Reati relativi alla gestione dei rifiuti non autorizzata (<b>art. 256, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 152/06</b>)</p> <p>Reati relativi all'inquinamento del suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee ed alla relativa bonifica (<b>art. 257, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/06</b>)</p> <p>Reati relativi alla violazione degli obblighi sulla tracciabilità dei rifiuti e sulla irregolare tenuta dei registri di carico e scarico (<b>art. 258, comma 4, secondo periodo, del D.Lgs. 152/06</b>)</p> <p>Reati relativi al traffico illecito di rifiuti (<b>art. 259, comma 1 ed art. 260, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/06</b>)</p> <p>Reati relativi alla violazione delle disposizioni in tema sistema informativo di controllo della tracciabilità dei rifiuti</p>
--	--	--

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



		<p><b>(art. 260-bis, commi 6, 7 e 8 del D.Lgs. 152/06)</b></p> <p>Reati relativi alla violazione dei limiti di emissione in atmosfera <b>(art. 279, comma 5 del D.Lgs. 152/06)</b></p>
--	--	--

### Reati tributari

La Società svolge le attività rientranti nella presente area di rischio, sulla scorta delle procedure interne ed è soggetta alla revisione legale da parte di revisore esterno.

Le aree di attività ritenute più specificamente a rischio (basso) in relazione ai reati tributari sono considerate le seguenti:

Attività Sensibili	Funzioni aziendali coinvolte	Reato
<p><b>12. Tenuta della contabilità</b> (registrazione fatture attive e passive)</p> <p><b>13. Predisposizione dei bilanci, relazioni e altre comunicazioni sociali</b> previste dalla legge (presentazione dei dati, elaborazione ed approvazione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Amministratori</li> <li>○ Amministrazione</li> <li>○ Consulenti esterni</li> </ul>	<p>fattispecie penali indicate e disciplinate dal d.lgs. 74/2000:</p> <p><i>± il delitto di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti di cui all'art. 2: ad esempio, la società emette una o più fatture per prestazioni</i></p>

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



		<p><i>mai eseguite e in sede di dichiarazione le inserisce negli elementi contabili ottenendo un risparmio di imposta;</i></p> <ol style="list-style-type: none"><li><i>1. il delitto di dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici di cui all'art. 3: ad esempio, la società utilizza documenti falsi con l'intento di evadere l'imposta sui redditi con l'intento di conseguire fraudolentemente un risparmio;</i></li><li><i>2. il delitto di emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti di cui all'art. 8: ad esempio, la società emette delle fatture per operazioni inesistenti al fine di permettere ad un'altra</i></li></ol>
--	--	---

MC CANTIERI S.R.L.  
actor

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.





		<p><i>società di evadere l'imposta sul reddito o sul valore aggiunto;</i></p> <p>3. <i>il delitto di occultamento o distruzione di documenti contabili di cui all'art. 10: ad esempio, la società distrugge o occulta fisicamente le scritture o altri libri contabili obbligatori, con impossibilità di ricostruire il volume di affari al fine di evadere le imposte;</i></p> <p>4. <i>il delitto di sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte di cui all'art. 11: ad esempio, la dispersione di beni societari al fine di evitare il pagamento delle imposte, con conseguente risparmio</i></p>
--	--	--

**CANTIERI**  
 S.R.L.  
 actor

**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.



		<i>fraudolento per la società;</i>
--	--	--



**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



○ Reati societari

La Società svolge le attività rientranti nella presente area di rischio, sulla base di procedure interne.

Le aree di attività ritenute più specificamente a rischio (basso) in relazione ai reati societari sono considerate le seguenti:

Attività Sensibili	Funzioni aziendali coinvolte	Reato
<p><b>14. Predisposizione dei bilanci, relazioni e altre comunicazioni sociali</b> previste dalla legge (presentazione dei dati, elaborazione ed approvazione)</p> <p><b>15. Gestione delle operazioni societarie</b></p> <p><b>16.</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Amministratori</li> <li>○ Amministrazione</li> <li>○ Tesoreria</li> </ul>	<p>False comunicazioni sociali (<b>art. 2621 c.c.</b>)</p> <p>False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (<b>art. 2622, commi 1 e 2, c.c.</b>)</p> <p>Indebita restituzione dei conferimenti (<b>art. 2626 c.c.</b>)</p> <p>Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (<b>art. 2627 c.c.</b>)</p> <p>Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (<b>art. 2628 c.c.</b>)</p> <p>Formazione fittizia del capitale (<b>art. 2632 c.c.</b>)</p> <p>Operazioni in pregiudizio dei creditori (<b>art. 2629</b></p>

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
 Società Organismo di Attestazione S.p.A.





		<p><b>c.c.)</b></p> <p>Omessa comunicazione del conflitto di interesse (<b>art. 2629-bis c.c.</b>)</p> <p>Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (<b>art. 2633 c.c.</b>)</p> <p>Corruzione tra privati (<b>art. 2635, comma 3, c.c.</b>)</p> <p>Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (<b>art. 2638 c.c.</b>)</p>
--	--	--

IMPRESA **MANCUSO**

**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



○ Reati informatici

Sulla scorta dell'analisi effettuata all'interno di Mancuso Cantieri, il rischio di reati informatici si reputa basso, in quanto i sistemi di controllo appaiono adeguati al tipo di attività della Società.

Mancuso Cantieri ha adottato un Manuale del Responsabile della sicurezza, conforme al regolamento generale sulla protezione dei dati RGPD (o GDPR *General Data Protection Regulation*), ufficialmente regolamento (UE) n. 2016/679 entrato in vigore il 24 maggio 2018.

Inoltre, la Società, oltre ad aver adottato una politica aziendale per l'assegnazione e l'uso delle utenze/apparecchiature di telefonia mobile, ha redatto ed adottato la seguente documentazione, diretta a tutelare i dati personali ed a prevenire eventuali violazioni delle disposizioni normative in materia:

1. procedura per la gestione dei dati personali presenti nei sistemi informativi aziendali e loro distribuzione;
2. Procedura Operativa per la dismissione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e misure di sicurezza per i dati personali;
3. Policy aziendale relativa alla videosorveglianza aziendale;
4. Policy aziendale sull'utilizzo delle attrezzature informatiche, della posta elettronica aziendale e di internet;
5. Policy aziendale relativa alla classificazione e protezione delle informazioni aziendali gestite dai supporti tecnologici.

Di seguito vengono elencati i principali processi sensibili che Mancuso Cantieri srl ha individuato al proprio interno, ordinati con rischio residuo decrescente:

Attività Sensibili	Funzioni aziendali coinvolte	Reato
<b>17. Gestione dei sistemi informatici, delle banche dati e delle reti informatiche</b> con particolare riferimento alle seguenti attività a rischio:	Direzione Funzioni aziendali coinvolte particolare riferimento alla funzione del Responsabile Sistemi Informatici	Ipotesi di falsità aventi ad oggetto documenti informatici ( <b>art. 491-bis c.p.</b> ) Accesso abusivo a sistema informatico ( <b>art. 615-ter c.p.</b> )

MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



<ul style="list-style-type: none"> <li>– aggiornamento del Manuale del Responsabile della Sicurezza ad opera dei responsabili addetti (interni ed esterni) in conformità al GDPR</li> <li>– applicazione, osservanza ed aggiornamento delle politiche aziendali in materia di privacy;</li> <li>– utilizzo e gestione della mailing list;</li> <li>– protezione dei dati dal rischio di intrusione o di intercettazione (<i>keylogger, backdoor</i>);</li> <li>– verifica della presenza di codici d’accesso a software protetti dall’ingegno e di programmi suscettibili di recare danno</li> </ul>		<p>Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-<i>quater</i> c.p.)</p> <p>Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-<i>quater</i> c.p.)</p> <p>Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-<i>quinqies</i> c.p.)</p>
--	--	---

- Reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio

La Società svolge attività che potenzialmente potrebbero rientrare nelle aree di rischio dei reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita nonché autoriciclaggio.

Le aree di attività ritenute più specificamente a rischio in relazione ai suddetti reati sono considerate le seguenti:

**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.





Attività Sensibili	Funzioni aziendali coinvolte	Reato
18. Selezione dei fornitori di beni e servizi	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Amministratori (Organo direttivo)</li> <li>o Amministrazione</li> <li>o Ufficio acquisti</li> </ul>	Ricettazione (art. 648 c.p.)
19. Identificazione, valutazione ed acquisizione della clientela		Riciclaggio (art. 648-bis c.p.)
20. Gestione delle condizioni economico-finanziarie alla base dei contratti con i clienti e fornitori (incluse, le condizioni di pagamento), attività di sollecito del credito scaduto e recupero del credito		Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.) Autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)



MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018

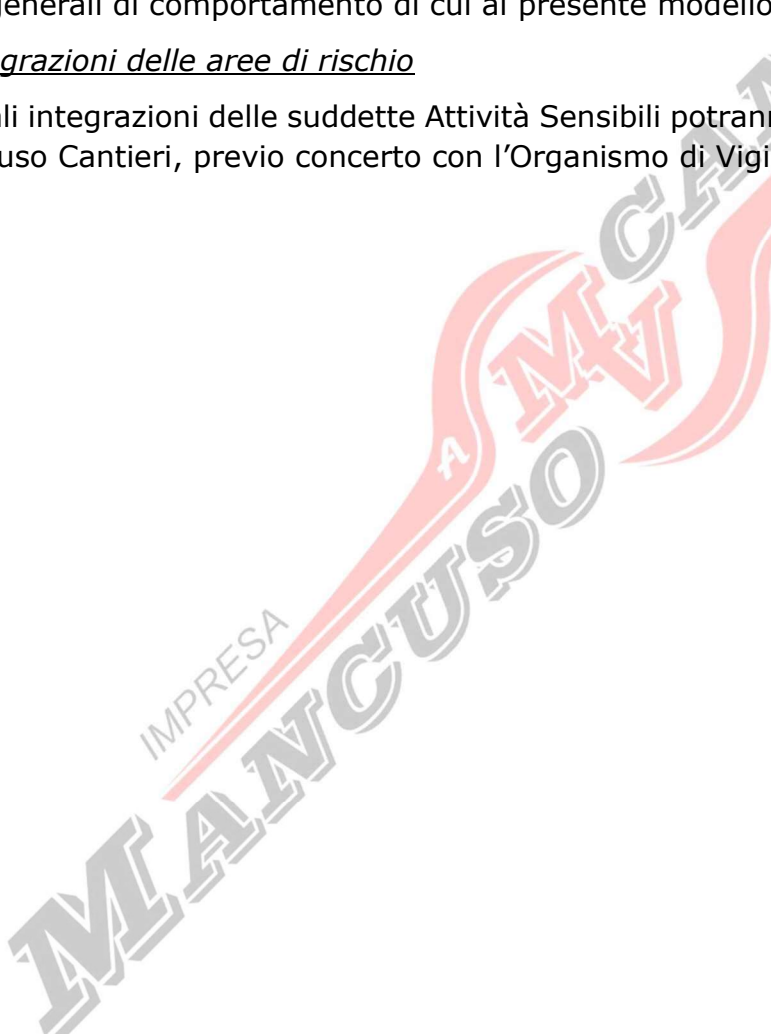


○ Altre tipologie di reato

Per quanto concerne le altre fattispecie di reato presupposto- abuso di informazioni privilegiate e abuso di mercato, i falsi nummari, i delitti contro la personalità individuale (schiavitù e pedopornografia), i reati associativi, i delitti di criminalità organizzata, i delitti contro l'industria e il commercio, i delitti in materia di violazione del diritto d'autore e il reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, si ritiene che il rischio di concretizzazione di tali reati possa essere trascurabile e, pertanto, non si prevedono specifiche procedure dedicate, fermo restando il rispetto delle regole generali di comportamento di cui al presente modello e del codice etico.

○ Integrazioni delle aree di rischio

Eventuali integrazioni delle suddette Attività Sensibili potranno essere disposte dalla Direzione di Mancuso Cantieri, previo concerto con l'Organismo di Vigilanza.



MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



## – **Procedure e principi di controllo**

Per ogni categoria di reati legati ad aree sensibili per Mancuso Cantieri srl si indicano i protocolli divisi per processi operativi che amministratori, dirigenti, dipendenti, nonché collaboratori, consulenti esterni devono rispettare.

## PROCESSO DI FORNITURA

La finalità di tale sezione del Modello è quella di individuare sistemi di controllo all'interno dell'area dei processi di fornitura riferiti ai rischi connessi ai seguenti reati:

- Corruzione tra privati
- Truffa aggravata ai danni dello Stato;
- Reati in tema di erogazioni pubbliche;
- Reati di omicidio e lesioni colpose gravi e gravissime, compiute in violazione della normativa antinfortunistica e sulla tutela della salute sul lavoro riconducibili a:
  - Macchinari ed attrezzature inadeguate
  - Inadeguatezza dei subappaltatori per incapacità di gestire la sicurezza in cantiere
- Reati ambientali
- Ricettazione e riciclaggio di denaro, beni od utilità di provenienze illecite, nonché autoriciclaggio.
- Delitti contro l'industria ed il commercio
- I destinatari sono i lavoratori autonomi, i subappaltatori per la fornitura di materiali, servizi di manutenzione, appalti e subappalti e prestazioni professionali

## ATTIVITA' RILEVANTI DEL PROCESSO DI FORNITURA

Le principali attività del processo fanno riferimento a:

- I. Richiesta d'acquisto;
- I. Selezione del fornitore;
- II. Emissione dell'ordine e/o contratto di subappalto;
- III. Ricevimento dei materiali, effettuazione delle prestazioni;
- IV. Ricevimento della fattura passiva e relativa contabilizzazione;
- V. Pagamento e contabilizzazione.

### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



Qui di seguito vengono indicati i **protocolli** da seguire nella formazione ed attuazione delle decisioni relative a questo processo.

## PROTOCOLLI

### FASE I

Coloro che sono preposti alla programmazione dei lavori e delle forniture diverse dalla funzione acquisti, definiscono in modo chiaro e completo i requisiti delle forniture, dei noleggi e dei subappalti, inclusi quelli relativi agli aspetti della sicurezza e dell'ambiente. (A titolo di esempio, per affidamento di lavori, forniture in opera, i noli a caldo, la normativa vigente prevede che il relativo contratto includa gli elementi conoscitivi utili in materia di sicurezza contenuti nel POS e/o nel DUVRI.

Coloro che sono preposti agli acquisti accettano la richiesta d'acquisto predisposta dalla funzione preposta all'emissione della stessa, dopo averla confrontata con il budget di commessa.

### FASE II

Il Responsabile Approvvigionamento (RA), il Responsabile Gestione Sistema Sicurezza (RGSS) ed al Responsabile Gestione Commesse (RC), provvedono alla selezione dei fornitori, attraverso una approfondita individuazione della capacità gestionali, tecniche, produttive e finanziarie.

Tale valutazione prevede:

- una selezione di informazioni referenziali sul fornitore;
- una visita ai fornitori da parte dei Responsabili interessati;
- forniture di prova a campione;
- verifiche su eventuali precedenti forniture.

In particolare per la Progettazione ed i servizi ad essa connessi, la verifica sui fornitori deve prevedere anche che:

- le attrezzature siano adeguate a soddisfare quanto richiesto;
- dispongano di personale di provata capacità ed esperienza;
- siano disponibili a sottoporsi a verifiche ispettive;
- siano dotati di certificazioni di qualità (ISO)
- utilizzino processi di lavoro preventivamente approvati dal Responsabile Gestione Commessa

#### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.



(RGC) attraverso la richiesta di applicazione efficace:

- del Piano Qualità di commessa;
- del Documento Valutazione Rischi (DRV) e del Piano Operativo di Sicurezza (POS) di commessa.

Se dalla valutazione eseguita sulla base di quanto sopra indicato il fornitore risultasse idoneo esso deve essere inserito nell'elenco dei Fornitori Qualificati.

La decisione di inserimento deve essere decisa congiuntamente dal Responsabile Approvvigionamento (RA), dal Responsabile Commessa (RC), e, per quanto necessario con gli altri Responsabili.

Il reinserimento di un fornitore precedentemente escluso da tale elenco deve avvenire attraverso l'esito positivo di quanto previsto in precedenza per la qualifica di nuovi fornitori.

### FASE III

Coloro che sono preposti agli acquisti selezionano un certo numero di fornitori ai quali far pervenire la richiesta di offerta e controllano che gli importi offerti siano congrui rispetto ai valori medi di mercato.

Il successivo ordine di acquisto prima di essere inoltrato al fornitore deve essere verificato per completezza ed adeguatezza e firmato dal Responsabile Approvvigionamento (RA), o da persone da lui delegate.

Il Responsabile Approvvigionamento (RA) deve provvedere alla conservazione della documentazione fino alla chiusura dell'ordine.

Gli ordini di materiali di limitata importanza economica, o non inclusi nell'elenco dei materiali pericolosi possono essere anticipati dal Responsabile Approvvigionamento (RA), o da un suo delegato, anche telefonicamente e seguiti da conferma d'ordine per iscritto.

Qualora il fornitore invii copia della propria conferma d'ordine, la stessa deve essere verificata e firmata dal Responsabile Approvvigionamento (RA).

### FASE IV

Coloro che sono preposti agli acquisti emettono sempre l'ordine di acquisto o il contratto di noleggio o subappalto e coloro che firmano l'ordine devono essere diversi da coloro che sottoscrivono il mandato di pagamento.

Coloro che sono preposti agli acquisti verificano che il contratto di acquisto o nolo specifichi i requisiti e le eventuali certificazioni relative alla sicurezza previste per il macchinario, l'attrezzatura o l'oggetto del contratto. I possibili rischi ambientali se si tratta di sostanze chimiche, provvedendo a farsi inviare le schede di sicurezza.

### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



Coloro che sono preposti agli acquisti, verificano la regolare e legittima provenienza dei macchinari e delle attrezzature acquistati o noleggiati.

Coloro che sono preposti agli acquisti verificano che il contratto di subappalto trasferisca al fornitore gli oneri per la sicurezza, riconducibili all'estensione e tipologia dei lavori oggetto del subappalto, specificando l'entità dell'importo e non esclusivamente la quota parte percentuale.

#### FASE V

I tecnici preposti ai controlli, decidono l'accettazione dei materiali o delle prestazioni e danno evidenza dei controlli effettuati con la propria firma sulla documentazione specifica: il DDT o la bolla di accompagnamento se si tratta di mere forniture, verrà opportunamente registrato nel sistema informatico per collimare con le fatture emesse dal fornitore.

I tecnici preposti ai controlli, decidono l'accettazione delle attrezzature, dei macchinari o apprestamenti in cantiere e danno evidenza dei controlli effettuati, inclusi quelli sulla presenza delle certificazioni di sicurezza e/o di conformità previste dalla legge o dalla vigente normativa con la propria firma sulla documentazione specifica.

I tecnici Preposti ai controlli decidono l'accettazione delle prestazioni in cantiere e danno evidenza dei controlli effettuati, inclusi quelli sul rispetto da parte del subappaltatore, delle prescrizioni di sicurezza ed ambientali applicabili con la propria firma sulla documentazione specifica.

#### FASE VI

L'ufficio contabilità registra la fattura passiva dopo aver verificato la conformità tra fattura e Saf o ordine di acquisto.

#### FASE VII

L'ufficio contabilità controlla la documentazione richiesta ai fornitori per lo svincolo dei pagamenti, la responsabile finanziaria verifica ed esegue il pagamento.

#### OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

Tutti coloro che esercitano funzioni specifiche hanno l'obbligo di comunicare immediatamente al superiore gerarchico ovvero alla Direzione ogni deroga alle procedure di processo decisa in caso di emergenza o di impossibilità temporanea di attuazione, indicando la motivazione e ogni anomalia significativa riscontrata.

#### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



## PROCESSO COMMERCIALE

La finalità di tale sezione è quella di costituire sistemi di controllo all'interno dei processi commerciali riferiti ai rischi connessi ai seguenti reati:

Corruzione e concussione;

Truffa aggravata ai danni dello Stato;

Reati in tema di erogazioni pubbliche;

Delitti con finalità di terrorismo;

Delitti contro l'industria e il commercio;

Falsità in monete, carte di pubblico, credito in valori di bollo.

I destinatari sono coloro che si occupano delle gare, degli appalti pubblici, delle richieste d'offerta private.

### ATTIVITA' RILEVANTI DEL PROCESSO COMMERCIALE

- I. Valutazione dell'opportunità a partecipare;
- I. Predisposizione della documentazione;
- II. Riesame dell'offerta;
- III. Aggiudicazione;
- IV. Stipula del contratto;
- V. Avvio di commessa;
- VI. Esecuzione dei lavori;
- VII. Emissione Sal attivi e certificati di pagamento;
- VIII. Fatturazione attiva e contabilizzazione;
- IX. Incasso e contabilizzazione;
- X. Formulazione e definizione delle riserve.

Qui di seguito vengono indicati i **protocolli** da seguire nella formazione ed attuazione delle decisioni relative a questo processo.

### FASI DA I a VII

Il responsabile commerciale decide di partecipare alla gara e all'offerta, sentito il parere della

**MANCUSO CANTIERI S.R.L.**

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



direzione e dei tecnici responsabili di settore e ne dà riscontro formale in un documento da allegare al dossier di partecipazione.

Il responsabile commerciale conferisce all'Ufficio gare la responsabilità dell'istruttoria della gara o dell'offerta, ne dà riscontro formale in uno specifico verbale da allegare al dossier di partecipazione.

Il responsabile commerciale decide il prezzo o il ribasso e ne dà riscontro formale in uno specifico verbale da allegare al dossier di partecipazione, unitamente a tutti gli altri documenti che hanno portato alla determinazione del prezzo o del ribasso.

Il responsabile commerciale conduce la trattativa con il cliente privato e ne dà riscontro in uno specifico documento da allegare al dossier di partecipazione.

Il responsabile di cantiere (di commessa) deve predisporre e firmare durante l'esecuzione della costruzione con periodicità predefinita, uno stato interno dei lavori, che corrisponde alla produzione effettiva nei confronti del committente, indipendentemente dalla contabilizzazione dei sal ufficiali.

#### FASE VIII

Il responsabile di cantiere (di commessa) deve inviare alla sede dell'impresa, firmato per accettazione, una copia del Sal redatto e del relativo pagamento.

#### FASE IX e X

Il responsabile della gestione della commessa deve creare, per ogni singola commessa o cantiere, un dossier al fine di documentare l'esistenza dei documenti giustificativi di ogni incasso.

#### FASE XI

Il tecnico responsabile competente decide la formulazione della riserva sulla base di oggettive ragioni opportunamente documentate, ne dà riscontro formale in uno specifico verbale da allegare al dossier di commessa.

Il vertice aziendale, o su specifico mandato formalizzato da altra funzione responsabile, quando accetta la definizione della riserva, motiva la decisione e ne dà riscontro formale in uno specifico verbale da allegare al dossier di commessa.

#### OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

Tutti coloro che esercitano funzioni specifiche hanno l'obbligo di comunicare immediatamente al superiore gerarchico ovvero alla Direzione ogni deroga alle procedure di processo decisa in caso di emergenza o di impossibilità temporanea di attuazione, indicando la motivazione e ogni anomalia significativa riscontrata.

#### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.





## PROCESSO DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

La finalità di tale sezione è quella di costituire sistemi di controllo all'interno dei processi di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori riferiti ai rischi connessi ai seguenti reati:

Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antiinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

I destinatari sono coloro che si occupano di tutte le attività di valutazione dei rischi, gestione e controllo degli oneri e dei dispositivi di sicurezza.

### FASI RILEVANTI NEL PROCESSO DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

- I. Definizione delle responsabilità per la sicurezza
- I. Valutazione dei rischi salute e sicurezza
- II. Oneri per la sicurezza
- III. Controllo operativo sulla sicurezza
- IV. Controllo degli adeguamenti legislativi

Qui di seguito vengono indicati i protocolli da seguire nella formazione ed attuazione delle decisioni relative a questo processo.

#### FASE I

Il datore di lavoro deve:

adempiere agli obblighi non delegabili previsti dal D. Lgs 81/08;

nominare un responsabile del Servizio Protezione e Prevenzione (RSPP), garantendo che lo stesso possieda capacità e requisiti professionali idonei;

attribuire al RSPP specifici poteri per dare esecuzione al ruolo;

nominare per ciascun cantiere un direttore tecnico incaricato della gestione del cantiere stesso compresa la sicurezza, garantendo che lo stesso possieda le capacità e i requisiti professionali necessari;

attribuire al direttore tecnico una specifica delega per poter far fronte alla nomina;

comunicare il nominativo del direttore tecnico al Committente;

verificare l'adempimento degli obblighi delegati a dirigenti e preposti.

Il RSPP deve:

#### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



adempiere ai compiti a lui affidati dal datore di lavoro, vigilando sull'osservanza delle disposizioni di sicurezza;

coadiuvare il datore di lavoro nella scelta dei componenti del gruppo di gestione delle emergenze e del pronto soccorso e verificare che gli stessi ricevano adeguata formazione;

individuare e valutare i rischi e le misure di prevenzione e protezione;

proporre programmi di formazione ed informazione per i lavoratori;

fornire informazioni ai lavoratori su rischi, pericoli e misure di tutela;

coadiuvare il datore di lavoro nella scelta dei dispositivi di protezione individuale;

Il Responsabile di cantiere deve:

Attuare le misure di sicurezza definite dal RSPP;

Evidenziare eventuali carenze;

Vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza da parte dei lavoratori e sulla efficienza delle attrezzature/macchinari.

## FASE II

Il datore di lavoro, con il supporto del RSPP, deve predisporre il documento di valutazione dei rischi (della salute e sicurezza dell'impresa) correlati alle tipiche attività di costruzione svolte nei cantieri, individuando le misure di prevenzione e protezione, inclusi i dispositivi di protezione individuale.

Tale valutazione deve essere aggiornata periodicamente.

Il delegato alla sicurezza di cantiere nell'ambito delle deleghe ricevute deve:

analizzare ed accettare il piano di coordinamento della sicurezza (PSC) ricevuto dal committente proponendo eventuali modifiche allo stesso;

collaborare con RSPP e far approvare dal datore di lavoro il piano operativo di sicurezza (POS) e trasmetterlo al coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione nominato dal committente;

rendere il POS ed il PSC tempestivamente disponibili ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, ai sub fornitori e ad eventuali lavoratori autonomi presenti in cantiere;

richiedere prima dell'inizio delle attività in cantiere la predisposizione del POS da parte degli eventuali subappaltatori e la trasmissione dello stesso al coordinatore sicurezza in fase di esecuzione individuando le conseguenti misure di prevenzione e protezione, inclusi i dispositivi di protezione individuale e il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento dei livelli di sicurezza.

Il POS deve essere aggiornato in presenza di modifiche.

## MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



Il vertice aziendale verifica che sia stato predisposto il piano di coordinamento per la sicurezza (PSC) con riferimento ai cantieri nei quali è prevista la presenza anche di imprese subappaltatrici, accertando altresì che in questo caso sia stato nominato un coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

### FASE III

Il delegato alla sicurezza provvede a valutare la congruità dei computi e dei costi relativi agli oneri per la sicurezza previsti dallo stesso PSC, segnalando eventuali inadeguatezze ed incongruenze.

E' responsabilità del delegato alla sicurezza di cantiere garantire la completa ed efficace attuazione di tutte le prescrizioni di sicurezza previste dal PSC, fornendo all'amministrazione elementi per una contabilizzazione separata dei relativi costi.

Gli oneri non soggetti a ribasso previsti dal PSC non includono gli oneri per la sicurezza correlati alle modalità ordinarie di esecuzione dei lavori, che restano a carico dell'appaltatore essendo parte degli oneri generali. Tali ulteriori costi per la sicurezza includono i dispositivi di protezione individuale, l'informazione e la formazione del personale in tema di sicurezza, i costi di sorveglianza sanitaria.

E' responsabilità del delegato alla sicurezza di cantiere garantire la completa ed efficace attuazione di tutte le prescrizioni di sicurezza aggiuntive previste dal POS, fornendo all'amministrazione elementi per una contabilizzazione separata dei relativi costi.

### FASE IV

Il RSPP deve verificare ed assicurare che:

tutti i lavoratori abbiano ricevuto adeguata informazione e formazione sui temi della sicurezza con specifico riferimento alle mansioni svolte;

sia stato nominato il medico competente e questo svolga le funzioni previste dal decreto legislativo 81 del 2008 in tema di sorveglianza sanitaria sul luogo di lavoro e sui lavoratori;

siano stati organizzati i gruppi per le emergenze e il pronto soccorso ed abbiano ricevuto adeguata formazione;

i dispositivi di sicurezza e le autorizzazioni connesse con la sicurezza relative alla sede e o agli impianti fissi siano adeguati e mantenuti in corretto stato di efficienza, documentando le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate;

le macchine, gli impianti e le attrezzature siano affidate per l'uso esclusivamente a personale adeguatamente formato e competente;

i dispositivi di primo soccorso previsti dalla legge siano disponibili e facilmente accessibili;

le procedure in caso di emergenza siano adeguate e periodicamente testate;

#### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

sia tenuto un registro nel quale siano annotati cronologicamente gli infortuni sul lavoro che comportano un'assenza di almeno un giorno di lavoro;

i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza vengano consultati su tutte le problematiche di interesse e possano esprimere richieste di modifiche al sistema per la sicurezza dell'impresa; il sistema gestionale per la sicurezza venga riesaminato con cadenza annuale.

Il delegato alla sicurezza di cantiere deve vigilare ed assicurare che:

tutti i lavoratori abbiano ricevuto adeguata informazione e formazione sui temi della sicurezza con specifico riferimento alle mansioni svolte;

se diverso da quello nominato in sede, sia stato nominato il medico competente e questo svolga le funzioni previste dal decreto legislativo 81 del 2008 in tema di sorveglianza sanitaria sul luogo di lavoro e sui lavoratori;

siano stati organizzati i gruppi per le emergenze e il pronto soccorso ed abbiano ricevuto adeguata formazione;

i dispositivi di sicurezza relativi al cantiere e le autorizzazioni connesse con la sicurezza del cantiere siano adeguati e mantenuti in corretto stato di validità ed efficienza, documentando le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuate;

le macchine gli impianti e le attrezzature siano affidate per l'uso esclusivamente a personale adeguatamente formato e competente;

i dispositivi di primo soccorso previsti dalla legge siano disponibili e facilmente accessibili;

le procedure in caso di emergenza siano adeguate e periodicamente testate;

Il cantiere sia gestito in modo ordinato e si tenga conto delle altre attività che vengono svolte sul luogo, all'interno o in prossimità del cantiere;

sia tenuto un registro nel quale siano annotati cronologicamente gli infortuni sul lavoro che comportano un'assenza di almeno un giorno di lavoro;

I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza vengano consultati su tutte le problematiche di interesse con particolare riferimento a PSC e POS.

## FASE V

I vertici aziendali devono identificare una funzione, anche sotto forma di consulente esterno, che garantisca la conoscenza e la disponibilità della normativa nazionale, regionale e comunale applicabile in materia di sicurezza.

### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018





## OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

Tutti coloro che esercitano funzioni specifiche hanno l'obbligo di comunicare immediatamente al superiore gerarchico ovvero alla Direzione ogni deroga alle procedure di processo decisa in caso di emergenza o di impossibilità temporanea di attuazione, indicando la motivazione e ogni anomalia significativa riscontrata.

## PROCESSO DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La finalità di tale sezione del Modello è quella di costituire sistemi di controllo dei processi relativi alla gestione delle risorse umane riferite ai rischi connessi ai seguenti reati:

Frode informatica ai danni dello Stato;

reati in tema di erogazioni pubbliche;

reati societari;

impiego di cittadini di paesi terzi il cui permesso di soggiorno è irregolare;

razzismo e xenofobia;

delitti contro la personalità individuale.

I destinatari sono coloro che si occupano di tutte le attività di ricerca, selezione, formazione e valutazione del personale; dell'amministrazione del personale e del pagamento delle retribuzioni; della gestione dell'informazione e formazione per l'applicazione del modello 231.

### FASI RILEVANTI NEL PROCESSO DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

- I. ricerca, selezione, formazione e valutazione del personale;
- I. amministrazione del personale, pagamento delle retribuzioni;
- II. gestione dell'informazione e formazione per l'applicazione del modello.

Qui di seguito vengono indicati i **protocolli** da seguire nella formazione ed attuazione delle decisioni relative a questo processo.

### FASI I E II

Il vertice aziendale e il responsabile delle risorse umane devono decidere l'assunzione di nuove risorse umane e/o gli avanzamenti di carriera sulla base di valutazioni oggettive in merito alle competenze possedute ed al quelle potenzialmente esprimibili in relazione alla funzione da ricoprire.

#### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



Il responsabile delle risorse umane deve verificare, in caso di assunzione di lavoratori stranieri, che gli stessi siano in possesso di tutta la documentazione che confermi la loro regolare presenza sul territorio italiano.

Il vertice aziendale e il responsabile delle risorse umane devono convenire le retribuzioni eccedenti quelle fissate dai contratti collettivi sulla base delle responsabilità e dei compiti della mansione attribuita al dipendente e comunque in riferimento ai valori medi di mercato.

Il vertice aziendale e il responsabile delle risorse umane, anche con il contributo dei responsabili delle diverse aree aziendali, devono verificare periodicamente:

il livello di conoscenza delle responsabilità e delle deleghe attribuite al personale che svolge specifiche attività a rischio;

l'adempimento degli obblighi di informazione all'organismo di vigilanza e al vertice aziendale sullo svolgimento delle attività

-l'assunzione delle responsabilità connesse alle deleghe affidate al personale interno in termini di rapporti con il mondo esterno in particolare con le banche e i fornitori e la pubblica amministrazione.

Il responsabile delle risorse umane deve adottare ed utilizzare specifiche procedure atte a disciplinare:

l'erogazione delle retribuzioni al fine di evitare il pagamento di somme non autorizzate o non dovute;

-l'accertamento dell'esistenza e della validità dei presupposti formali e sostanziali per la liquidazione di trasferte, rimborsi spese, premi, incentivi, ecc.

il controllo dell'utilizzo di ogni tipo di carta di credito aziendale bancaria o autostradale;

il controllo delle forme e dei valori delle concessioni e del rimborso degli anticipi.

Il vertice aziendale e il responsabile delle risorse umane devono evitare il pagamento delle retribuzioni delle trasferte in contanti. Qualora ciò avvenisse deve adottare le seguenti specifiche attenzioni:

prelievo dell'esatto ammontare netto da corrispondere;

controllo fisico dello stesso da parte di una funzione diversa e indipendente da chi materialmente prepara le buste paga e i rimborsi.

### FASE III

Il vertice aziendale e il responsabile delle risorse umane devono organizzare le attività di formazione permanente delle risorse umane aziendali attraverso metodiche di formazione

#### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



strutturata e di affiancamento a dipendenti esperti verificando il trasferimento non solamente delle competenze tecniche, specifiche del ruolo, ma anche dei principi etici che regolano lo svolgimento delle attività, con riferimento al codice etico dell'impresa.

Il vertice aziendale e il responsabile delle risorse umane devono dare ampia diffusione del D. Lgs 231/01 a tutti i collaboratori dell'impresa, accertando che gli stessi siano a conoscenza del codice etico, previsto dall'impresa, nonché degli altri strumenti individuati dalla legge e fatti propri dall'impresa (organismo di vigilanza, modello di organizzazione, gestione e controllo, sistema disciplinare).

Il vertice aziendale e il responsabile delle risorse umane devono perciò prevedere l'organizzazione e l'erogazione di corsi specifici per tutto il personale e la consegna della documentazione di riferimento virgola non omettendo la necessità di aggiornamento ogni qualvolta fossero apportate modifiche alla legislazione o agli strumenti predisposti dall'impresa.

#### OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

Tutti coloro che esercitano funzioni specifiche hanno l'obbligo di comunicare immediatamente al superiore gerarchico ovvero alla Direzione ogni deroga alle procedure di processo decisa in caso di emergenza o di impossibilità temporanea di attuazione, indicando la motivazione e ogni anomalia significativa riscontrata.

### PROCESSO DI GESTIONE DELL'AMBIENTE

La finalità è quella di costituire sistemi di controllo all'interno della macro area dei processi di gestione dell'ambiente riferiti ai rischi connessi ai seguenti reati:

#### Reati ambientali

I destinatari sono coloro che si occupano di tutte le attività di valutazione dei rischi, gestione e controllo della sicurezza ambientale.

#### FASI RILEVANTI NEL PROCESSO DI GESTIONE DELL'AMBIENTE

- α) Definizione delle responsabilità per l'ambiente;
- α) analisi degli impatti ambientali;
- β) gestione dei rifiuti;
- χ) controllo operativo per l'ambiente;
- δ) controllo degli adeguamenti legislativi.

Qui di seguito vengono indicati i **protocolli** da seguire nella formazione ed attuazione delle

#### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



decisioni relative a questo processo.

## FASE I

Il datore di lavoro deve:

-attribuire al delegato ambientale specifica delega e potere per garantire il rispetto delle prescrizioni di legge in tema di ambiente applicabili ottenendo accettazione di essa;

-per ciascun cantiere un delegato ambientale figura dirigenziale incaricata della gestione del cantiere stesso, compreso il rispetto della legislazione ambientale, garantendo che lo stesso possieda le capacità e i requisiti professionali necessari;

attribuire al singolo delegato ambientale di cantiere specifica delega e potere per poter far fronte alla nomina ricevuta;

vigilare sul corretto uso delle deleghe da parte dei delegati

Il delegato ambientale deve adempiere a tutti gli obblighi ricevuti in delega dal datore di lavoro, vigilando su l'osservanza delle disposizioni ambientali in cantiere

Il preposto di cantiere deve:

attuare le misure di prevenzione degli impatti ambientali definite dal delegato ambientale;

evidenziare eventuali carenze in materia di prevenzione degli impatti ambientali intervenendo direttamente per carenze meramente esecutive;

vigilare sul rispetto delle norme di prevenzione degli impatti ambientali da parte dei lavoratori;

vigilare sull'efficienza degli apprestamenti delle attrezzature e dei macchinari.

## FASE II

Il datore di lavoro deve predisporre o far predisporre dal personale con specifiche competenze tecniche il documento di valutazione degli impatti ambientali dell'impresa correlati:

alle attività che vengono svolte in sede;

alle tipiche attività di costruzione svolte nei cantieri.

Tale documento di valutazione è definito analisi ambientale iniziale e deve essere aggiornato periodicamente e in presenza di modifiche nei parametri oggetto della valutazione iniziale.

Il delegato ambientale di cantiere nell'ambito delle deleghe ricevute deve:

analizzare gli specifici impatti ambientali derivanti dalle lavorazioni previste dall'organizzazione del cantiere;

individuare il programma delle misure ritenute opportune per garantire la prevenzione

### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018





dell'inquinamento e la diminuzione dei principali impatti ambientali.

### FASE III

il cantiere edile genera elevate quantità di rifiuti di diversa natura.

L'impresa adotta una procedura operativa eventualmente adattabile alle esigenze dei singoli cantieri nella quale vengano identificate le principali categorie di rifiuti e le corrette modalità di stoccaggio temporaneo delle stesse, con particolare riferimento ai rifiuti tossici e nocivi e ai rifiuti speciali.

È inoltre necessario che vengano definite le modalità amministrative di conferimento dei rifiuti alle società di raccolta e smaltimento, inclusi i criteri di verifica della presenza delle necessarie autorizzazioni in capo alle stesse.

E infine necessario che vengano identificate le responsabilità per la gestione dei rifiuti in cantiere quando diverse dal delegato ambientale.

### FASE IV

Il responsabile ambientale dell'impresa deve garantire che il sistema gestionale per l'ambiente predisposto per le attività svolte in sede e in cantiere sia costantemente monitorato per assicurare che:

tutti i lavoratori abbiano ricevuto adeguata informazione e formazione sui temi dell'ambiente e della prevenzione dell'inquinamento;

le autorizzazioni connesse con la compatibilità ambientale relative alla sede o ai cantieri siano adeguate e mantenute in corretto stato di validità ed efficienza;

le procedure in caso di emergenza ambientale siano adeguate e periodicamente soggette a verifica anche pratica;

sia tenuto un registro nel quale sono annotati cronologicamente eventuali incidenti che abbiano comportato significativi impatti ambientali;

il sistema gestionale per l'ambiente venga riesaminato ai fini del suo miglioramento con cadenza minima annuale.

### FASE V

All'interno dell'organizzazione dell'impresa deve essere identificata una funzione, anche esterna, che garantisca la conoscenza e la disponibilità della legislazione e normativa applicabile in materia di ambiente.

### OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

Tutti coloro che esercitano funzioni specifiche hanno l'obbligo di comunicare immediatamente al superiore gerarchico ovvero alla Direzione ogni deroga alle procedure di processo decisa in



caso di emergenza o di impossibilità temporanea di attuazione, indicando la motivazione e ogni anomalia significativa riscontrata.

## PROCESSO FINANZIARIO

La finalità è quella di costituire sistemi di controllo riferiti ai rischi connessi ai seguenti reati:

Corruzione e concussione

Truffa aggravata ai danni dello Stato.

Reati in tema di erogazioni pubbliche.

Reati societari

Reati di falsità in monete in carte di pubblico credito in valori di bollo.

Delitti con finalità di terrorismo.

Ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio.

I destinatari sono coloro che si occupano della gestione dei flussi finanziari, dei fondi aziendali, dell'impiego delle disponibilità liquide, nonché delle partecipazioni societarie.

## ATTIVITA RILEVANTI NEL PROCESSO FINANZIARIO

- I. Flussi di cassa.
- I. Crediti e debiti a breve termine
- II. Finanziamenti
- III. Investimenti finanziari.

Qui di seguito vengono indicati i **protocolli** da seguire nella formazione ed attuazione delle decisioni relative a questo processo.

## FASI I e II

Il responsabile della gestione della tesoreria deve definire e mantenere aggiornata, in coerenza con la politica creditizia dell'impresa e sulla base di adeguate separazioni, dei compiti e della regolarità contabile, una specifica procedura formalizzata per le operazioni di apertura, utilizzo, controllo e chiusura dei conti correnti.

Il responsabile della contabilità deve registrare ed aggiornare periodicamente lo scadenziario analitico delle posizioni debitorie.

## MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



Il responsabile della tesoreria effettua il pagamento sulla base delle coordinate bancarie comunicate dai fornitori e dai dipendenti.

Il responsabile della contabilità deve verificare costantemente l'efficienza e la regolarità delle operazioni di verifica effettuate sulla cassa con riferimento agli adempimenti formali di legge e contabili, nonché la regolarità, adeguatezza, completezza ed aggiornamento della documentazione contabile ed extra contabile afferente ai pagamenti.

Il responsabile della contabilità. Deve registrare ed aggiornare periodicamente lo scadenziario analitico delle posizioni creditorie.

Il responsabile della contabilità deve controllare per ogni incasso l'esistenza della documentazione giustificativa.

Il responsabile della contabilità deve accertare costantemente la corretta contabilizzazione e l'effettivo versamento nei fondi dell'impresa di tutti i valori ricevuti, nonché la regolarità, adeguatezza, completezza ed aggiornamento della documentazione contabile ed extra contabile afferente agli incassi.

### FASE III

Il vertice aziendale deve definire i fabbisogni finanziari a medio e lungo termine e le forme e le fonti di copertura.

Il vertice aziendale deve autorizzare l'assunzione di passività a medio e lungo termine attraverso specifica deliberazione.

Il responsabile amministrativo deve analizzare i fabbisogni finanziari e le relative fonti di copertura, sviluppando valutazioni economiche e comparative per la selezione delle più idonee fonti di finanziamento e ne dà evidenza al vertice aziendale per l'assunzione delle decisioni in merito.

I responsabili amministrativo e contabile devono controllare le condizioni applicate ed i vincoli di garanzia, controllare le garanzie rilasciate, la loro eventuale cancellazione, verificare il corretto impiego delle fonti, adottare idonee scritture per riconciliare periodicamente le risultanze contabili ed i piani di ammortamento.

### FASE IV

Il vertice aziendale deve definire gli investimenti finanziari a medio e lungo termine, avvalendosi, quando possibile, di intermediari finanziari e bancari. sottoposti ad una regolamentazione di trasparenza e di stabilità conforme a quella adottata negli Stati membri dell'UE.

Il vertice aziendale deve autorizzare gli investimenti finanziari a medio e lungo termine attraverso specifica deliberazione del CDA, in aderenza agli indirizzi politici e strategici dell'impresa.

#### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



## OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

Tutti coloro che esercitano funzioni specifiche hanno l'obbligo di comunicare immediatamente al superiore gerarchico ovvero alla Direzione ogni deroga alle procedure di processo decisa in caso di emergenza o di impossibilità temporanea di attuazione, indicando la motivazione e ogni anomalia significativa riscontrata.

## PROCESSO AMMINISTRATIVO

La finalità è quella di costituire sistemi di controllo all'interno dei processi amministrativi riferiti ai rischi connessi ai seguenti reati:

Corruzione e concussione.

Truffa aggravata ai danni dello Stato.

Frode informatica ai danni dello Stato.

Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio.

Reati societari

I destinatari sono coloro che si occupano di tutte le attività di registrazione, redazione, controllo e conservazione dei documenti contabili ed extracontabili relativi al bilancio ed al controllo di gestione

## ATTIVITA RILEVANTI NEL PROCESSO AMMINISTRATIVO

- I. Organizzazione del piano dei conti
- I. Contabilizzazione ed archivio
- II. Redazione del bilancio
- III. Redazione altri documenti

Qui di seguito vengono indicati i **protocolli** da seguire nella formazione ed attuazione delle decisioni relative a questo processo.

FASI da I a II

Il responsabile amministrativo deve preferibilmente impostare il piano dei conti ed imputare i costi sostenuti in modo che sia possibile dare evidenza, per ciascun contratto, degli importi

### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.





spesi:

degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso previsti contrattualmente

gli ulteriori costi sostenuti relativamente a salute e sicurezza sul lavoro

I soci, prima di nominare il collegio sindacale, devono verificare che i suoi membri in particolare il presidente non svolgano incarichi di consulenza amministrativa per l'impresa.

I vertici aziendali e i responsabili amministrativi prima dell'incarico alla società di revisione devono verificare che la stessa società di revisione o sue collegate non svolgano incarichi di consulenza per l'impresa.

Il responsabile amministrativo deve definire una specifica procedura per la trasmissione e comunicazione dei dati al revisore incaricato di svolgere l'attività di verifica e deve definire le modalità procedurali atte a garantire la correttezza e veridicità dei documenti sottoposti a controllo.

Il responsabile amministrativo deve altresì controllare la documentazione redatta dalla società di revisione e certificazione di bilancio nello svolgimento della propria attività e comunicare al vertice aziendale ogni eventuale errore omissione o falsità riscontrata.

### FASE III

Il vertice aziendale, sentito il parere delle funzioni preposte, decide i valori delle poste valutative del conto economico e dello stato patrimoniale sulla base di riscontri oggettivi e documentati nel rispetto dei criteri di prudenza, veridicità e trasparenza, dandone riscontro esaustivo nella nota integrativa.

### FASE IV

Il vertice aziendale deve verificare che la redazione dei vari documenti avvenga nel rispetto del principio della separazione funzionale e della contrapposizione operativa tra chi redige le situazioni contabili, le proiezioni e quant'altro e chi ne effettua il controllo.

### OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

Tutti coloro che esercitano funzioni specifiche hanno l'obbligo di comunicare immediatamente al superiore gerarchico ovvero alla Direzione ogni deroga alle procedure di processo decisa in caso di emergenza o di impossibilità temporanea di attuazione, indicando la motivazione e ogni anomalia significativa riscontrata.

## PROCESSO DI GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATICI

La finalità è quella di costituire sistemi di controllo all'interno dell'area dei processi informatici

### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.



ISO 9001:2015 ISO 14001:2015 ISO 45001:2018



riferiti ai rischi connessi ai seguenti reati:

Frode informatica ai danni dello Stato

I destinatari sono coloro che si occupano di tutte le attività supportate da sistemi informatici e telematici per l'elaborazione e la trasmissione dei dati contabili, fiscali e gestionali.

#### ATTIVITA' RILEVANTI NEL PROCESSO INFORMATICO

- definizione del responsabile dei sistemi informatici
- protezione fisica dei dati
- utilizzo di sistemi informativi
- controlli specifici

Qui di seguito vengono indicati i protocolli da seguire nella formazione ed attuazione delle decisioni relative a questo processo.

#### FASI DA I A IV

Il responsabile dei sistemi informativi ha l'obbligo di verificare attraverso idonei software e monitoraggi il livello di sicurezza dei sistemi informativi.

In particolare, deve assicurarsi della sicurezza delle password e del loro periodico cambiamento; deve assicurarsi del livello di aggiornamento degli antivirus; deve assicurarsi che i dipendenti non salvino documenti al di fuori dei dischi di rete.

#### OBBLIGHI DI INFORMAZIONE

Tutti coloro che esercitano funzioni specifiche hanno l'obbligo di comunicare immediatamente al superiore gerarchico ovvero alla Direzione ogni deroga alle procedure di processo decisa in caso di emergenza o di impossibilità temporanea di attuazione, indicando la motivazione e ogni anomalia significativa riscontrata.

#### MANCUSO CANTIERI S.R.L.

e-mail: [info@mancusocantieri.com](mailto:info@mancusocantieri.com); [aosta@mancusocantieri.com](mailto:aosta@mancusocantieri.com);  
[tecnico@mancusocantieri.com](mailto:tecnico@mancusocantieri.com) web: [www.mancusocantieri.com](http://www.mancusocantieri.com)

C.F. e P.IVA: 02407480181 REA: PV-270980 - SDI: T04ZHR3 - CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 I.V.

**ESNA-SOA**  
Società Organismo di Attestazione S.p.A.

